



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CSTD05000L

ITS "G. FILANGIERI" TREBISACCE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	15
Competenze chiave europee	22
Risultati legati alla progettualità della scuola	23
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	23
Prospettive di sviluppo	41
Altri documenti di rendicontazione	44



Contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, di Istruzione Tecnica con attivi indirizzi dei settori Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo) e Tecnologico (Costruzioni, Ambiente e Territorio; Grafica e Comunicazione; Gestione dell'Ambiente e del Territorio), opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino. La Scuola trae la sua utenza (nell'a.s. ancora in corso di poco più di 400 alunni), oltre che dal territorio comunale, dai Comuni dell'alto Jonio e da Sibari. L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socioeconomica disomogenea, caratterizzata anche da una minima incidenza di contesti al limite della legalità. Si registrano provenienze da situazioni familiari con basso reddito pro-capite, bassa scolarità, coinvolte in fenomeno migratorio in entrata e in uscita, ma anche da famiglie di fasce sociali medio/alte attente ai bisogni e alle inclinazioni dei figli. Allo stato attuale si registra circa un 15% di alunni stranieri, alcuni di recente immigrazione con talora evidenti difficoltà di tipo linguistico che, grazie alla personalizzazione della didattica e ad un clima di classe coesivo, vengono agevolmente superate. L'eterogeneità del contesto offre agli studenti l'opportunità di un confronto favorevole all'arricchimento culturale, in quanto i rapporti tra gli alunni dei vari indirizzi risultano ben strutturati e poco conflittuali. Si percepisce un portato valoriale solido che comporta naturalmente il rispetto delle regole comprese quelle di buona educazione e l'accoglienza dell'altro. Il rapporto alunni /docenti è numericamente adeguato, i processi di gestione delle attività didattiche innovativi e tecnologici (anche interattivi e attraverso il web) sono necessari per ridurre lo svantaggio dovuto alla distanza e alle difficoltà di mobilità sul territorio. L'Istituto offre, inoltre, la possibilità di accedere ai percorsi di II livello (corso serale), permettendo così di completare il corso di studi interrotto o conseguire un ulteriore titolo attraverso l'acquisizione di competenze tecniche immediatamente spendibili nei settori lavorativi di riferimento.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da standard carenti di infrastrutture e servizi, soprattutto nel settore dei trasporti, con grave disattenzione delle Istituzioni ai bisogni reali, particolarmente penalizzante per i nostri studenti anche per la collocazione dell'Istituto in un'area periferica del territorio comunale. L'ubicazione dell'Istituto piuttosto decentrata e quindi raggiungibile dalla maggior parte degli studenti solo con mezzi pubblici, inesistenti in alcune fasce di orario, rende difficile la flessibilità oraria che sarebbe necessaria per integrare il percorso scolastico con altre esperienze formative extracurricolari. Tra la popolazione scolastica si rilevano diffuse situazioni di disagio, anche di tipo linguistico-culturale, soprattutto per i ragazzi provenienti dalle aree interne e difficoltà ad un approccio scientificamente corretto alla risoluzione di problemi nell'ambito matematico-scientifico e tecnologico collegate ad una competenza trasversale deficitaria nell'analizzare e comprendere il testo. Utile sarebbe, pertanto, un uso intensivo di attività laboratoriali volte ad implementare



competenze tecniche finalizzate ad affinare le competenze trasversali. Spesso, in particolare negli indirizzi afferenti all'Istituto Professionale e agli Istituti tecnici si concentrano gli studenti provenienti dalle famiglie economicamente e culturalmente più disagiate. Sulla popolazione scolastica finiscono quindi per 'scaricarsi', con le relative contraddizioni e criticità, le condizioni socio-familiari sfavorevoli presenti nel territorio e nella promozione della crescita umana e culturale degli studenti; il contesto scolastico non trova "alleati", né in quello familiare, né in quello dei pari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una prevalenza di attività economiche legate all'agricoltura, a prevalente conduzione familiare, al turismo estivo-balneare, al terziario. Il livello di disoccupazione medio è tra i più alti tra le regioni meridionali e più del doppio della percentuale nazionale; numerose sono le famiglie che traggono il reddito per la sopravvivenza da lavoro sommerso o stagionale, non rari i casi di situazioni poco aderenti al rispetto della legalità, dall'emigrazione in altri territori italiani ed esteri di uno dei genitori o a volte entrambi con ragazzi affidati alla cura dei nonni. Qualche ente locale, nonché un numero limitato di aziende, operanti perlopiù nei settori turistico, bancario e dei servizi offrono la possibilità di attuare percorsi di PCTO. Il contributo degli enti locali di riferimento (Regione Calabria, Provincia di Cosenza e Comune di Trebisacce) alle attività istituzionali della scuola si estrinseca nei limiti delle relative disponibilità finanziarie elargite, fino a questo momento, in modo occasionale, con interventi non strutturati e senza una reale programmazione che parta dal rilevamento dei reali bisogni.

VINCOLI

Scarso dinamismo del contesto economico di riferimento, esistenza di un'economia sommersa permeata da rassegnazione, spirito di iniziativa poco creativo e scarsamente propositivo, caratterizzato dall'esclusiva gestione del presente, attento ad intercettare risorse, anche comunitarie, ma senza prospettive di sviluppo a lungo termine, fortemente limitante per reali forme di sviluppo dell'area molto vasta dell'Alto Jonio ricca di potenzialità. Limitata disponibilità di risorse finanziarie in capo agli Enti locali, potenzialmente chiamati a supportare le attività dell'istituto e della scuola, soprattutto per le difficoltà a portare avanti un progetto globale per l'intera area e le difficoltà ad una progettazione che parta dal basso, da un'analisi dei bisogni scientificamente corretta e che vada oltre iniziative isolate. Molte volte i progetti afferenti al settore dell'inclusione, della dispersione scolastica e dell'inserimento anche di alunni stranieri e /o in difficoltà sono portati avanti e supportati da casi di ottimo associazionismo volontario, presente sul territorio più che dagli enti e organismi a tale scopo preposti per carenza di risorse e di personale qualificato.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

Le disponibilità economiche utilizzate dall'Istituto derivano essenzialmente dalle erogazioni disposte dai sovraordinati organi dell'Amministrazione Pubblica, per la gestione ordinaria, risultando del tutto marginale il contributo offerto dai privati e poco presenti proposte progettuali finanziate in altro modo. La struttura dell'edificio scolastico, dislocata in zona periferica per cui non facilmente raggiungibile, è di recente costruzione, essendo stata consegnata nel 1999. Le aule destinate alle attività didattiche sono dimensionate per un numero di alunni che non può superare mediamente le 20 unità. Relativamente adeguata ed efficiente è la dotazione strumentale di cui la scuola dispone, recentemente tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di LIM e sono disponibili diversi ipad e tablet che sono stati ampiamente utilizzati, attraverso la formula del comodato d'uso, per l'attivazione della didattica a distanza.

L'Istituto ha, inoltre, ricevuto dall'Ente comunale di Trebisacce la concessione di un terreno per l'implementazione dell'azienda agraria e, sempre da parte dello stesso Ente, si rilevano ulteriori prospettive incanalate in tale direzione.

VINCOLI

I vincoli riguardano essenzialmente l'esiguità dei fondi erogati dall'ente proprietario (Amministrazione provinciale) in primo luogo per la manutenzione dell'edificio nel suo complesso; altra esiguità di fondi da investire si registra nella implementazione delle iniziative collegate alle attività di PCTO. Irrilevante l'incidenza dei contributi da privati.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

I dati relativi alle caratteristiche del Personale in servizio presso l'Istituto sono in linea con quelli delle altre scuole della Calabria, sia in relazione alle fasce d'età che alla tipologia di contratto. La stabilità di una quota considerevole del Personale Docente favorisce la continuità didattica e la capitalizzazione delle esperienze. La presenza di docenti caratterizzati dalla continuità nell'Istituto assicura infatti professionalità ed esperienza, necessarie ad una migliore accoglienza e al pieno soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. La percentuale dei docenti a tempo determinato raggiunge il 20% del totale. I processi di mobilità annuale che coinvolgono questa parte di insegnanti, di primo acchito, sembrano comportare un certo grado di "instabilità" didattica e



organizzativa, ma, di fatto, si rivelano essere un'occasione propizia per innovare e vivacizzare l'offerta formativa del nostro Istituto attraverso il contributo e la condivisione delle esperienze maturate in altri contesti scolastici.

I Docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze professionali qualificate; alcuni di loro esercitano attività libero-professionali al di fuori del contesto scolastico. Questa caratteristica rappresenta un aspetto sicuramente positivo, che contribuisce ad arricchire il "potenziale" formativo della Scuola e quindi a garantire una crescita educativa e culturale degli allievi, più articolata e utilmente contestualizzata nella specifica realtà di riferimento. Tutti i docenti dell'Istituto adoperano le ICT nella pratica didattica e sono in grado di identificare e perseguire adeguatamente gli obiettivi formativi raggiungibili con i diversi strumenti tecnologici e digitali.

Ad implementazione delle competenze già in possesso del personale docente sono stati erogati corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento e al perfezionamento di strategie educativo – didattiche innovative e favorite dagli strumenti e dai programmi informatici in possesso.

VINCOLI: Parte del collegio docenti ha mostrato negli ultimi anni una certa perplessità rispetto alla formazione in servizio (così come risulta delineata dai recenti interventi normativi) e ha preferito forme di aggiornamento svolte individualmente, motivo per cui è risultato difficoltoso portare avanti una vera e propria progettualità formativa condivisa.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> Innalzamento della media delle valutazioni per singola classe di almeno due punti; Innalzamento dei risultati ottenuti nelle discipline d'indirizzo di almeno di due punti Conseguimento di almeno una certificazione linguistica

Attività svolte

Le scelte educative curriculari, extracurriculari ed organizzative alla base dell'elaborazione e dell'attuazione del PDM relativo al triennio di riferimento sono state finalizzate al raggiungimento del "benessere" a scuola e, quindi, al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei livelli di insuccesso, al miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza, alla consapevolezza di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, alla valorizzazione delle pari opportunità, all'individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà.

AZIONI CURRICOLARI:

- Azioni per l'Attività di Peer Education: strategia educativa basata sull'aiuto tra pari: studenti competenti in alcune discipline aiutano altri studenti, che incontrano difficoltà nelle stesse discipline;
- Azioni di recupero disciplinare in itinere mediante specifici interventi in coincidenza con la pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: costante monitoraggio della frequenza e delle insufficienze attraverso sistematica comunicazione con le famiglie;
- Incremento delle attività laboratoriali e dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per incentivare la motivazione degli studenti allo studio;
- Ammodernamento e potenziamento della dotazione tecnologica e della strumentazione hardware software anche al fine di garantire al meglio la fruizione della didattica a distanza;
- Formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare e interdisciplinare) e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- Sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise;
- Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate;
- Monitoraggio degli alunni con BES, DSA, H, disagio;
- Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES;
- Elaborazione del protocollo Immigrati;
- Attivazione sportello di ascolto psicologico "Uno psicologo a scuola".

AZIONI EXTRACURRICOLARI:

- Azioni finalizzate al recupero disciplinare di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio, o per effettuare approfondimenti su tematiche diverse;
- Progetti per il monitoraggio delle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014 - art. 40, c. 5 CCNL 2018: L' ITALIANO PER CAPIRE E PER CAPIRSI (Corsi di alfabetizzazione italiana e recupero/consolidamento).

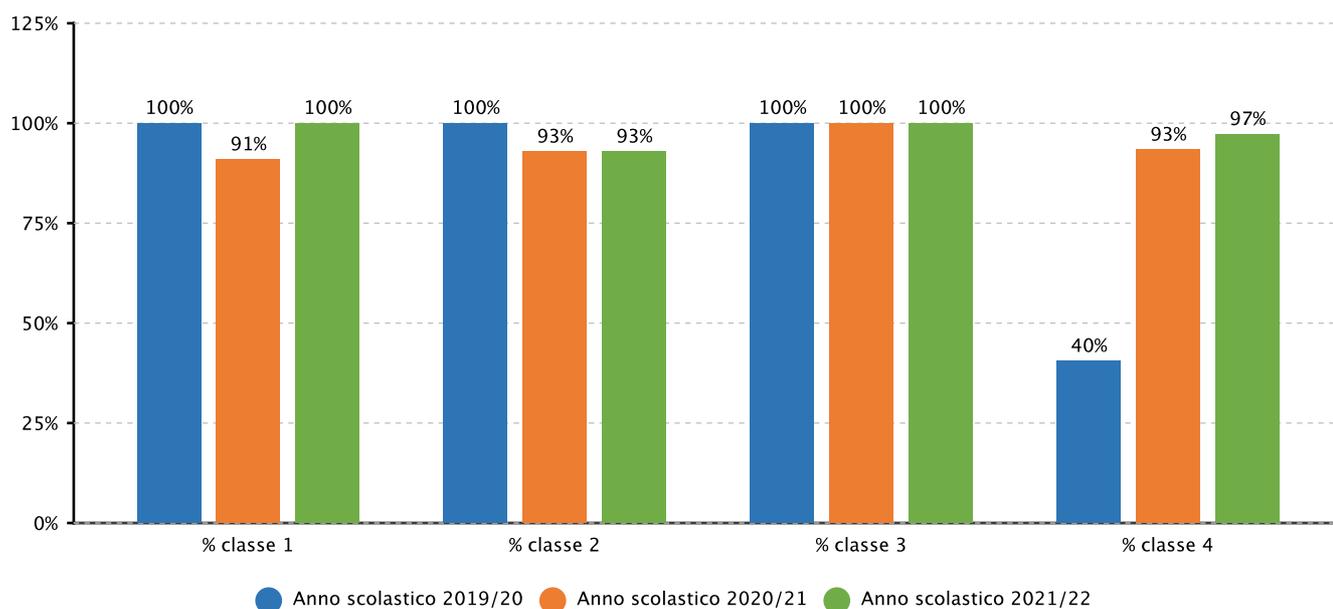


Risultati raggiunti

La quota degli ammessi è in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, così come il numero degli alunni con giudizio sospeso per debito, sebbene nell'a.s. 2021- 2022, risulti in crescita rispetto al biennio precedente, soprattutto nelle classi del triennio. Il dato, di per sé alquanto significativo, non può essere disgiunto dalle conseguenze che l'emergenza sanitaria legata al Covid19 ha provocato nel sistema scolastico nazionale. Anche il tasso di abbandono fa rilevare una certa oscillazione tra il 3% e il 5%, soprattutto al termine del 1° e del 2° biennio. Non si registrano significativi 'flussi in uscita' diversi dalle rispettive medie (provinciale, regionale e nazionale). E' da rilevare, invece, un buona percentuale di 'trasferimenti in entrata' al 1° biennio del settore tecnologico, maggiore delle corrispondenti medie di riferimento. Gli studenti con carenze formative, grazie agli interventi di recupero curricolari e extracurricolari, all'adozione di strategie didattiche diversificate e personalizzate, raggiungono quasi tutti il successo scolastico. È aumentata la percentuale di alunni con votazioni più alte agli Esami di Stato. Gli indicatori analizzati evidenziano un progressivo e graduale miglioramento degli esiti di fine anno. Rimane un obiettivo da perseguire l'incremento degli studenti che abbiano conseguito la certificazione linguistica in Inglese, congiuntamente alla realizzazione di percorsi per l'approfondimento delle altre lingue straniere studiate nel nostro Istituto (Francese e Tedesco).

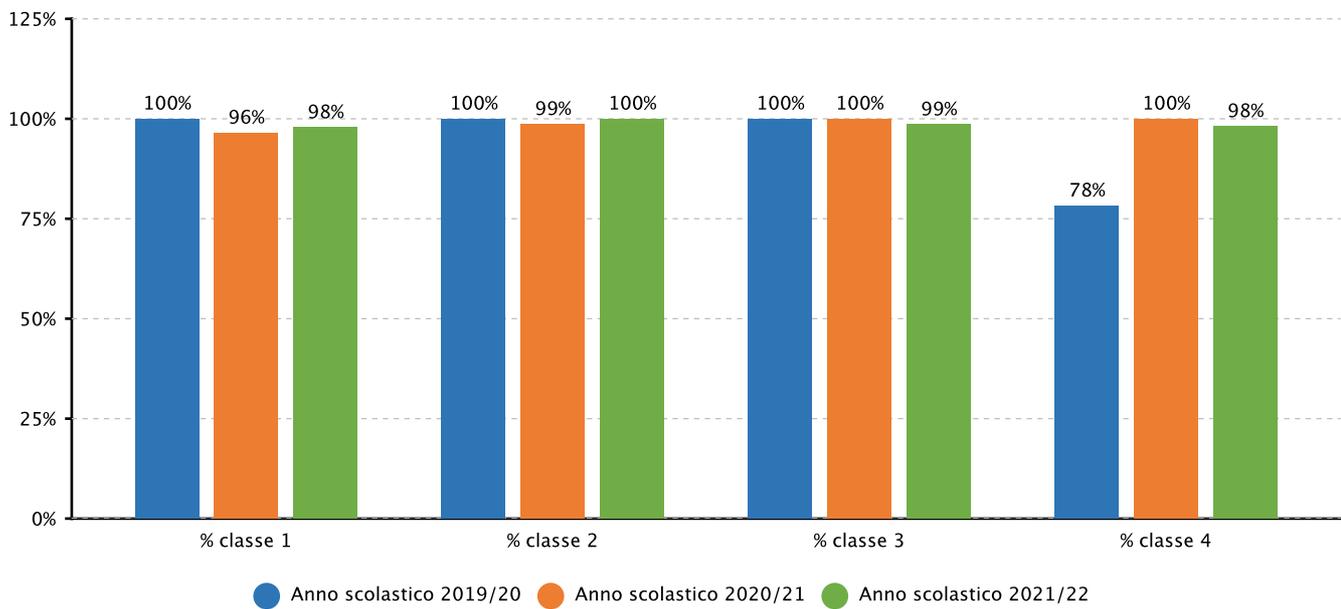
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

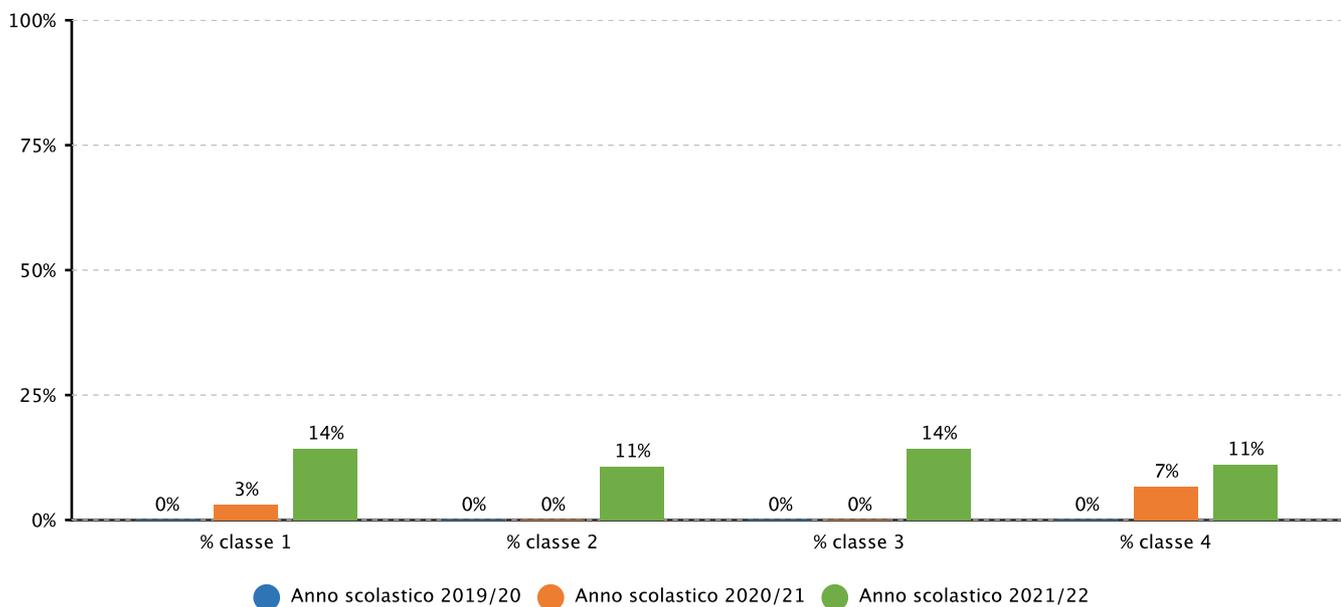




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

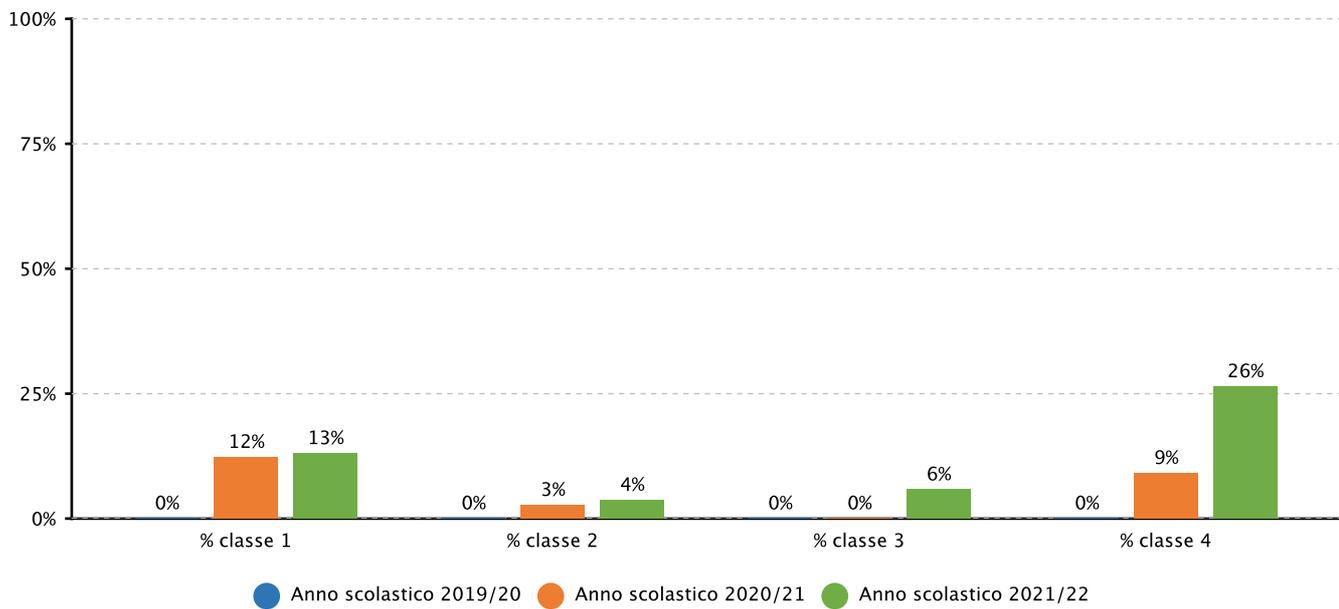


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

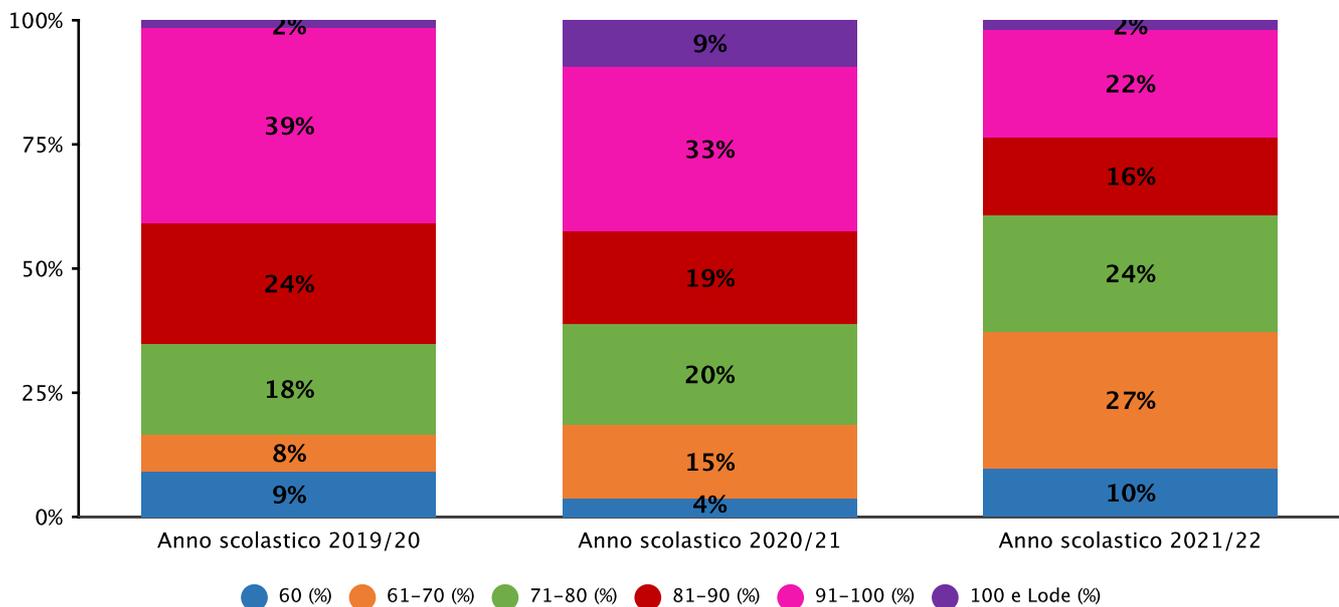




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

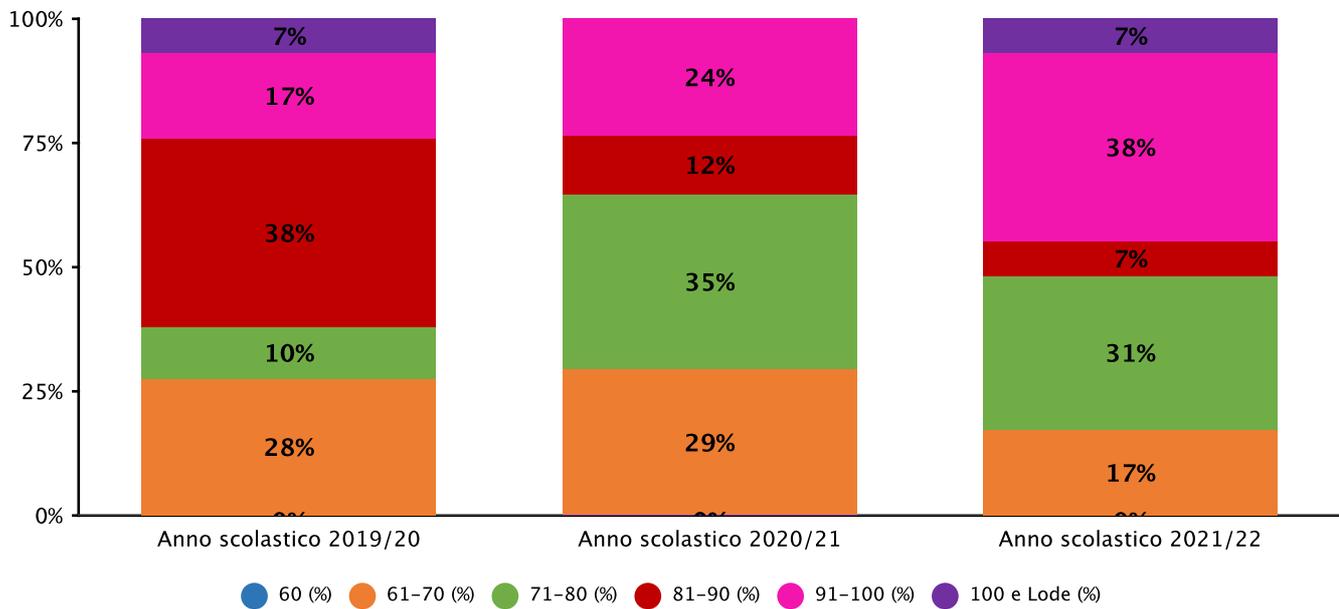


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

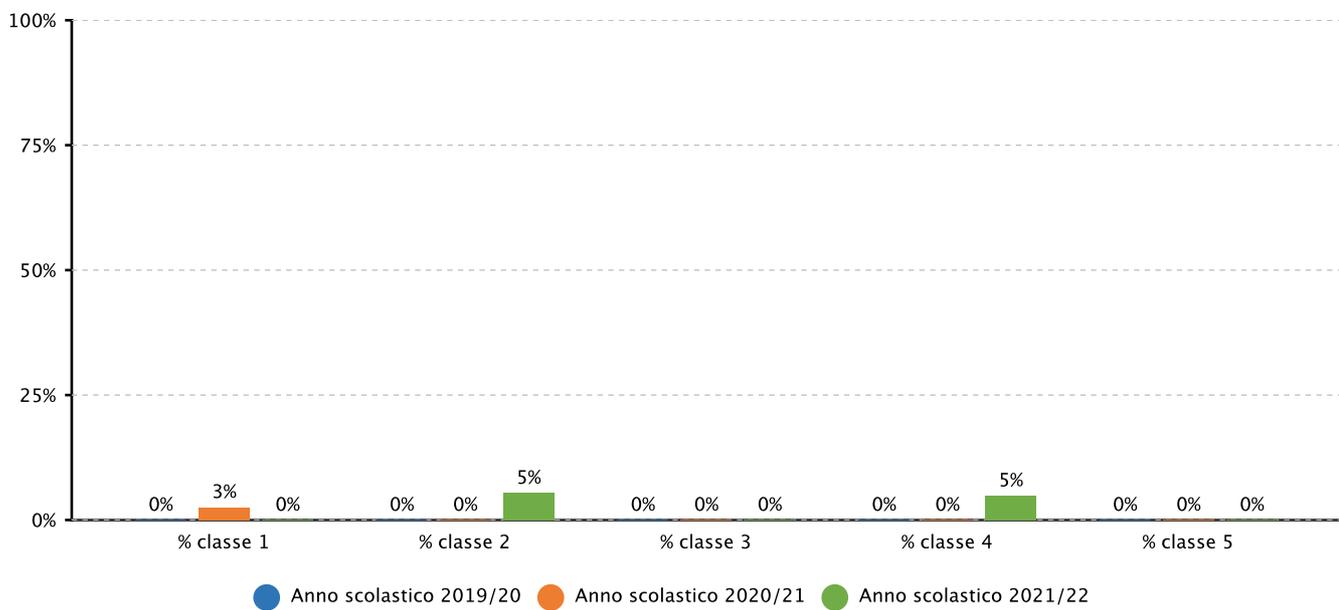




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

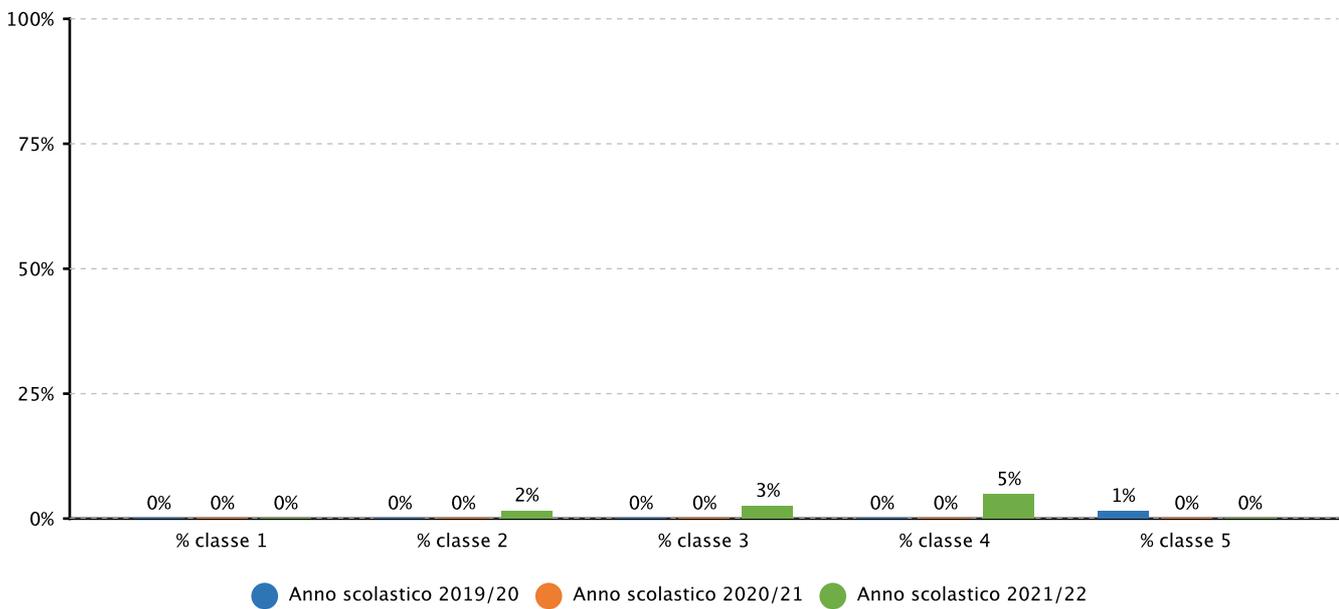


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

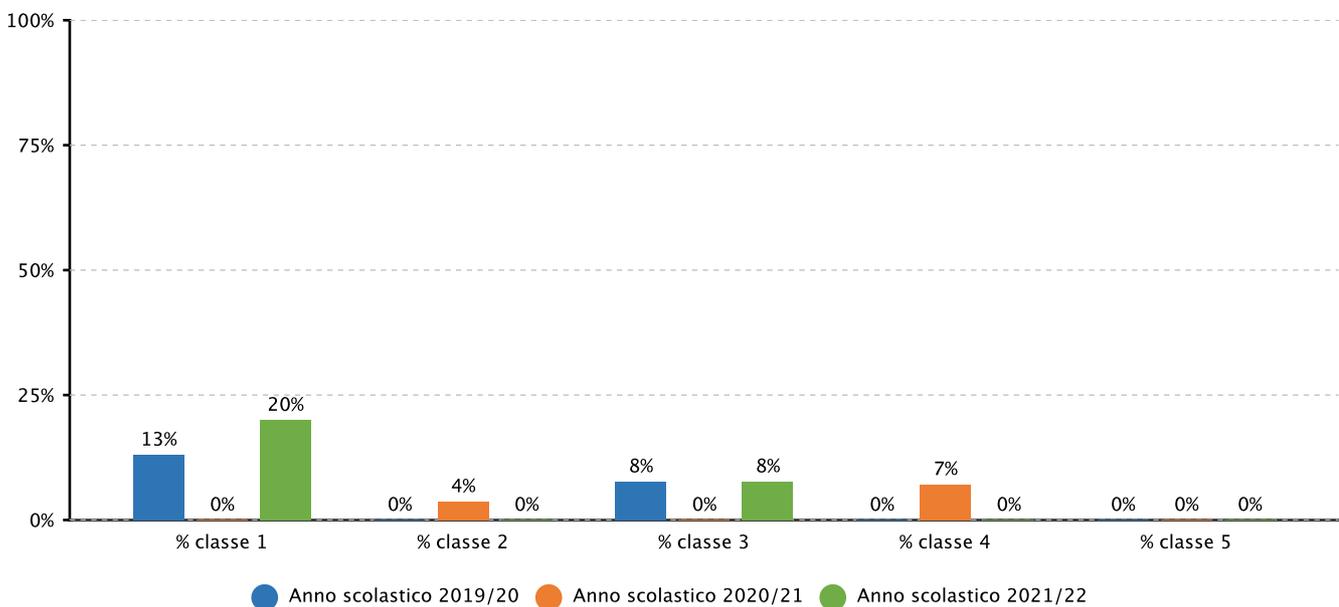




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

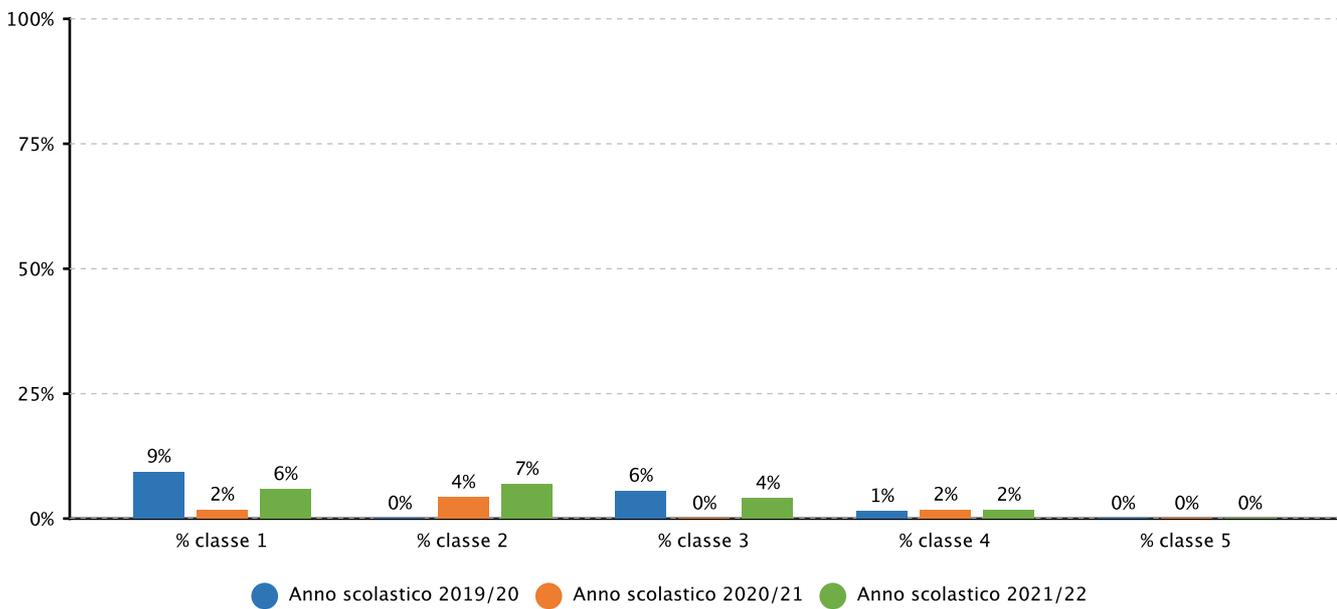


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Progettoditaliano-areaarischioLattuca-Granata.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

Contenere la variabilità fra le classi entro l'1%

Attività svolte

Le scelte educative curriculari, extracurriculari ed organizzative alla base dell'elaborazione e dell'attuazione del PDM relativo al triennio di riferimento sono state finalizzate alla riduzione del fenomeno della variabilità di profitto e delle differenze dei livelli di apprendimento tra classi parallele.



Le attività realizzate sono così riassumibili:

- Predisposizione di una programmazione annuale per dipartimenti e per classi parallele;
- Elaborazione di una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze e adozione di criteri di valutazione comuni;
- Elaborazione del curricolo integrato di Educazione civica e delle griglie di valutazione comuni;
- Somministrazione di prove strutturate comuni per discipline e per classi parallele (ingresso e intermedie), al fine di:
 - definire in modo più puntuale gli obiettivi irrinunciabili delle discipline oggetto di prova
 - redigere griglie di valutazioni comuni per le singole discipline e prove.
 - sperimentare modalità collegiali di lavoro
- Incremento delle attività laboratoriali e dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Svolgimento delle Prove Invalsi (classi seconde e quinte);
- Ammodernamento e potenziamento della dotazione tecnologica e della strumentazione hardware e software al fine di garantire al meglio la fruizione della didattica a distanza;

Risultati raggiunti

Ciò ha permesso di avere una maggiore oggettività del processo valutativo e un miglioramento del rendimento scolastico degli alunni. Il monitoraggio di questo obiettivo di processo è avvenuto attraverso la rilevazione dei dati della valutazione cumulativa e formativa contenuti nel registro personale dei docenti e nei tabelloni degli scrutini, dai quali si rileva il progressivo miglioramento dei risultati scolastici, in quasi tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, in termini di ammissione alla classe successiva.

Evidenze

Documento allegato

ITALIANO-programm.perclassiparallele.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Implementazione dell' INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA
Migliorare il livello di avanzamento nella collaborazione e nella combinazione equilibrata di strumenti tecnologici e buone pratiche.

Traguardo

Rendere strutturale l'organizzazione laboratoriale della didattica attraverso:
- la riorganizzazione della lezione in classe;
- l'uso delle tecnologie;
- la riorganizzazione di tempi e spazi;
- strategie per la personalizzazione dell'apprendimento .

Attività svolte

In coerenza con quanto previsto dall' Azione 28 del PNSD, il nostro Istituto è dotato di un Piano Nazionale Scuola Digitale. Una parte fondamentale delle azioni punta all'emersione delle "buone pratiche" che vengono già attuate nell'istituto, magari da anni, senza la giusta visibilità. A tale riguardo è da ricordare

- il corso con certificazione CISCO
- l'uso quotidiano dei laboratori di Economia Aziendale, Informatica, Matematica e l'aula CAD



(iscrizione alle Olimpiade CAD a cui questa scuola ha già partecipato con ottimi risultati).

- Accredimento AICA per il rilascio dell' ECDL
- Formazione dei docenti all'uso didattico del tablet , pc , notebook...
- Nuovo sito web con dominio.gov.it, con miglioramenti della grafica e implementazione di nuove funzionalità legate alla pubblicazione degli atti.
- Formazione uso Registro Elettronico per un più efficace e trasparente rapporto con l'utenza

PIANO DIGITALE A.S.2019/2020

- Sperimentazione APPLIEDUCATION
- Utilizzo CLOUD DI GOOGLE
- Utilizzo (sperimentazione) SOCRATIVE (di GOOGLE) per condivisione materiali Didattici e prove Parallele
- Corso di formazione Cittadinanza digitale. Sfide educative dei nuovi media – La Fabbrica-Ripartire.

Fondamentale è il continuo incremento delle competenze digitali dei docenti per accrescere le competenze degli alunni migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e rendendola più attrattiva. In particolare si privilegia la progettazione didattica utilizzando le GOOGLE APPS; tali strumenti risultano molto utili per la verifica e la valutazione delle competenze in linea con le indicazioni nazionali. Particolare attenzione è data alla creazione, modifica e condivisione di dati tramite il CLOUD GOOGLE DRIVE e della valutazione tramite i moduli di GOOGLE. Questi strumenti concorrono ad una valutazione immediata degli apprendimenti con la creazione/condivisione di presentazioni/documenti, raccolta dati, somministrazione e correzione automatica e reporting di prove disciplinari e parallele.

- Piano Formazione/Aggiornamento autoformazione di Istituto a cura del Team Digitale per stare bene a scuola” Azione formativa n. 1 - U.F. n. 1 : “ A scuola di digitale in digitale: tecnologie e strumenti per stare bene a scuola”.

Risultati raggiunti

Con le iniziative legate al Piano Digitale la scuola ha voluto dare una risposta agli utenti per:

- gestire al meglio le attività didattiche
- permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi
- permettere una didattica interattiva non sincrona
- offrire un supporto didattico a distanza
- stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia

La scuola ha potuto, inoltre:

- soddisfare una richiesta di didattica più interattiva avvicinandosi alle esigenze delle nuove generazioni
- mettere a disposizione esperienze di didattica laboratoriali comuni e multidisciplinari
- mettere a disposizione degli allievi maggiore risorse in tempo reale
- gestire meglio i fabbisogni del personale scolastico e ridurre l'uso di materiale cartaceo e di consumo
- Miglioramento della capacità di comunicazione e di partecipazione attiva, per rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento

Evidenze

Documento allegato

PIANODIDATTICODIGITALEFILANGIERI.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Miglioramento delle competenze di italiano.	Innalzare il livello a quello delle scuole con ESCS* simile e a quello della media nazionale

Attività svolte

A partire dall'a.s. 2019/2020, lo svolgimento delle prove INVALSI è stato ostacolato dall'emergenza sanitaria che ne ha determinato l'annullamento o il parziale svolgimento. Solo nell'a.s. 2021- 2022 sono state somministrate in modo completo.

Non è stato possibile, pertanto, osservare l'andamento dei risultati. Resta, tuttavia, prioritario sensibilizzare i docenti sull'utilità di avere dati oggettivi sui livelli di apprendimento delle discipline di italiano, di matematica e di inglese degli alunni per modificare e eventualmente migliorare la progettualità didattica. A ciò si aggiunge anche la necessità di attivare da parte dei docenti, in orario scolastico, esercitazioni finalizzate a ridurre l'ansia degli alunni, avvicinarli alle procedure corrette e responsabili di svolgimento delle prove INVALSI e a motivarli, aiutandoli a superare le iniziali resistenze.

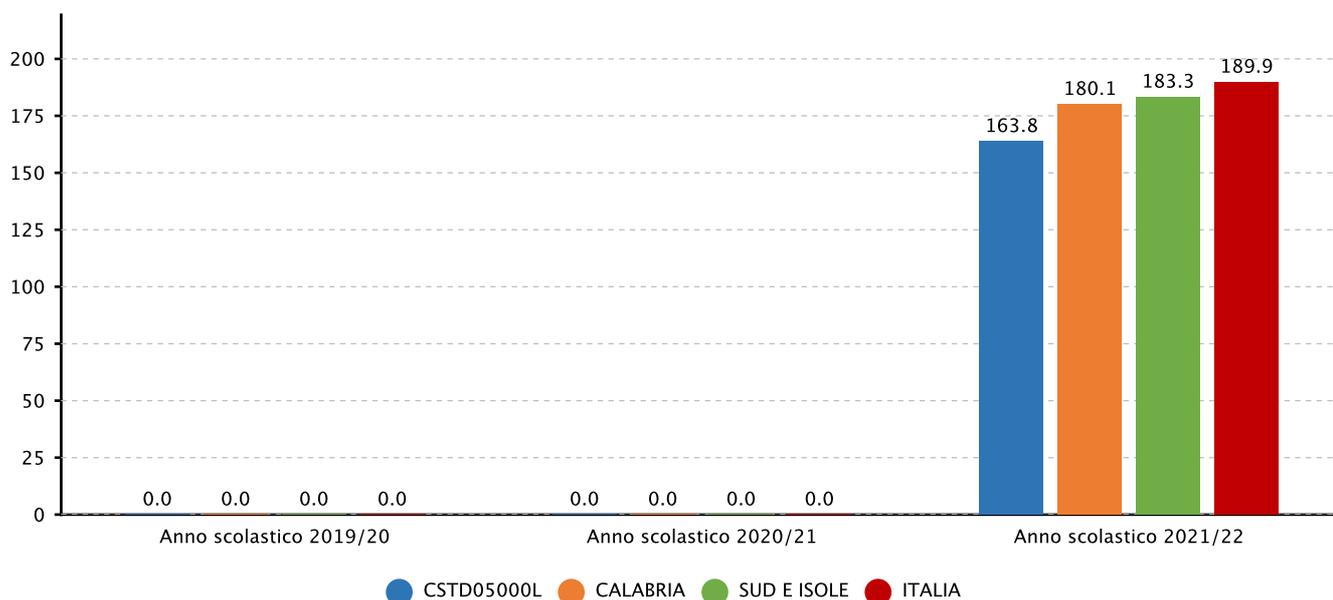
Risultati raggiunti

In riferimento agli esiti delle Prove Invalsi è necessario tener conto del fatto che nell'anno scolastico 2019/2020 non sono state svolte a causa della rimodulazione della didattica dovuta alla pandemia da Covid19; nell'anno scolastico 2020/2021, invece, il MIUR ha previsto il solo svolgimento delle prove per le classi quinte. La percentuale di alunni che ha sostenuto le prove è stata significativamente bassa, inficiata anche negli esiti dalla situazione pandemica già in essere per il secondo anno, che ha orientato le famiglie verso la scelta della didattica a distanza, possibilità garantita dalla regione Calabria attraverso specifiche ordinanze.

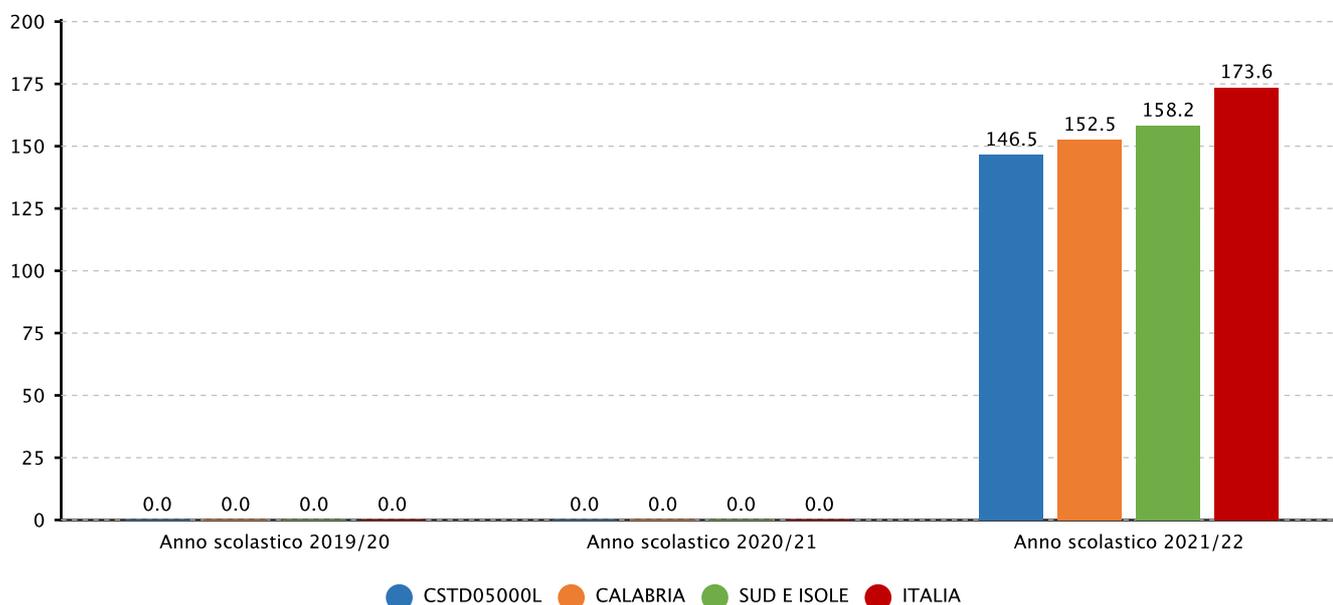
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

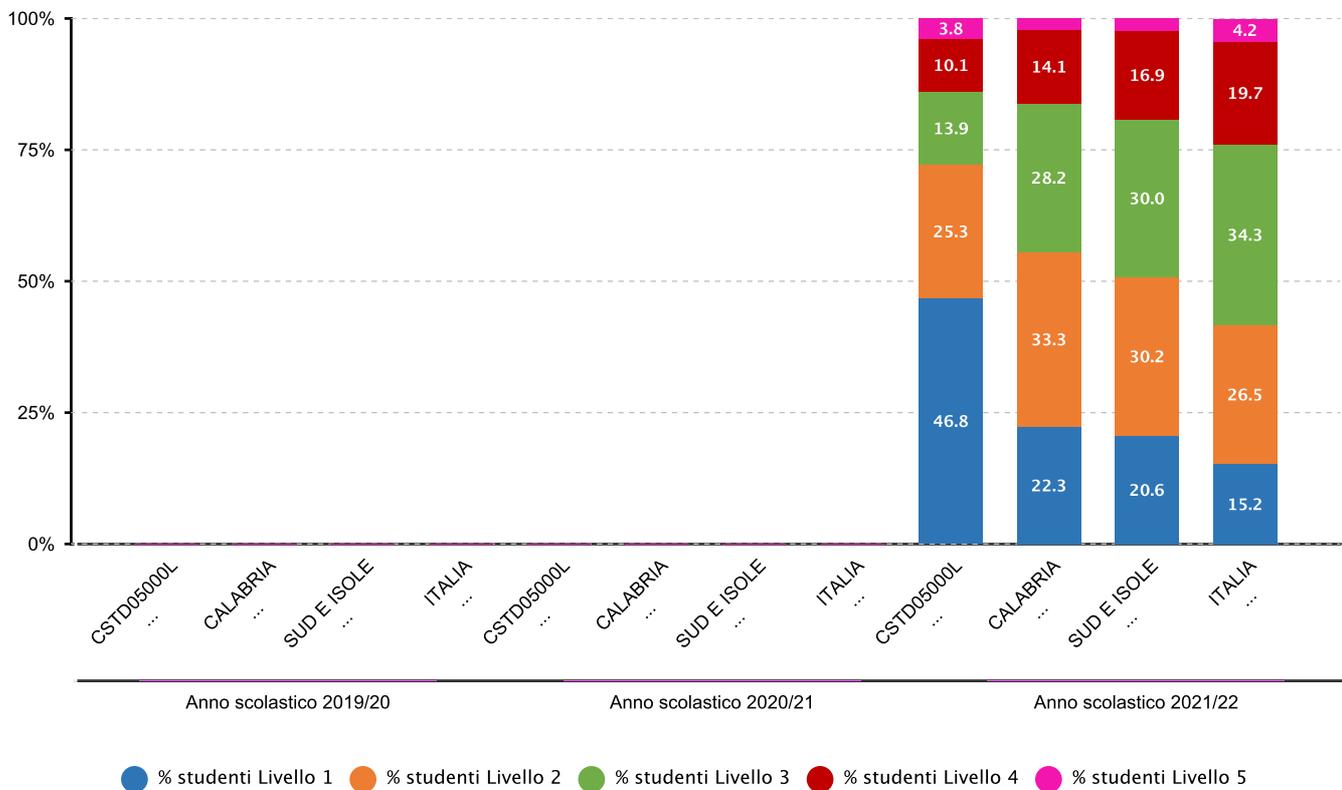


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



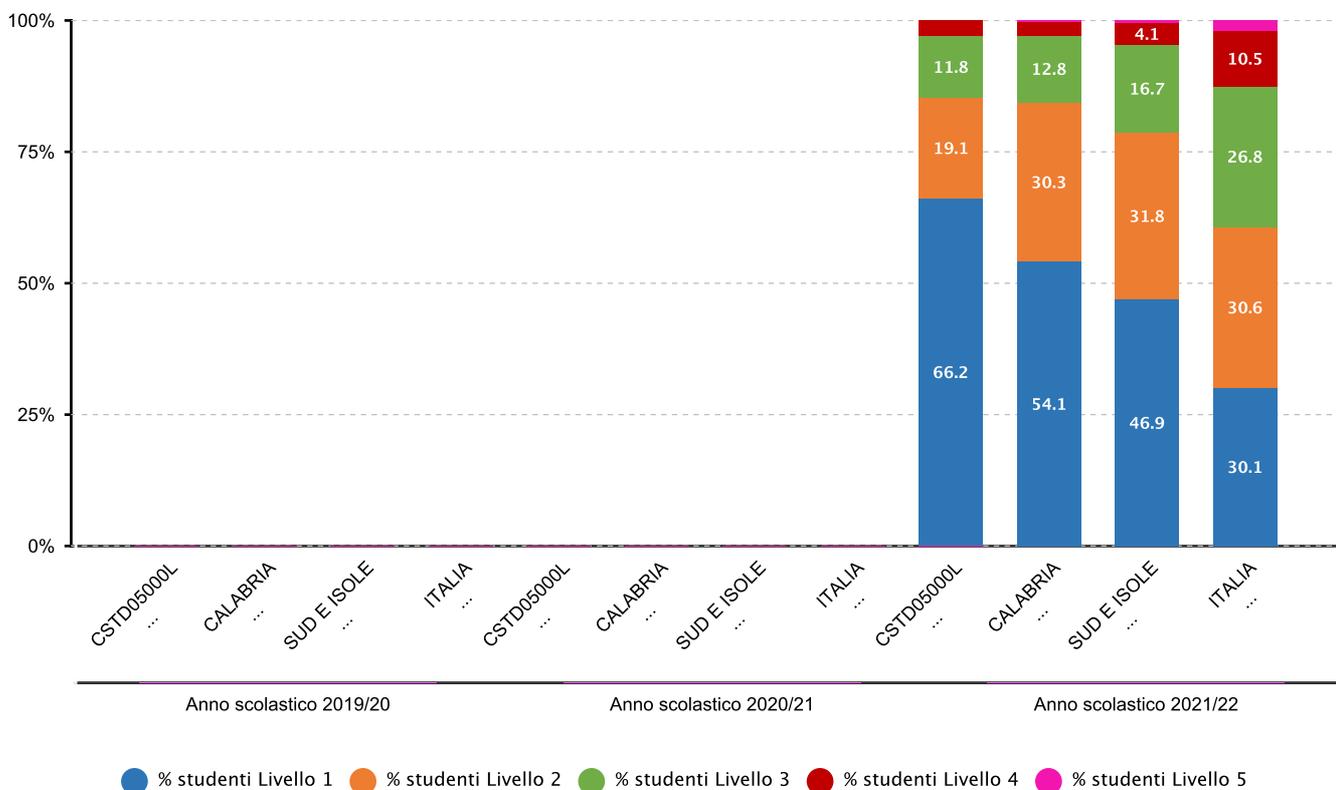


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Green	Light Green	Yellow	White	White
Intorno la media regionale	Light Green	Yellow	White	White	Orange
Sotto la media regionale	White	Orange	Yellow (Tecnici Anno scolastico 2021/22)	Red	Dark Red

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



Miglioramento delle competenze di matematica.

Innalzare il livello a quello delle scuole con ESCS* simile e a quello della media nazionale

Attività svolte

A partire dall'a.s. 2019/2020, lo svolgimento delle prove INVALSI è stato ostacolato dall'emergenza sanitaria che ne ha determinato l'annullamento o il parziale svolgimento. Solo nell'a.s. 2021- 2022 sono state somministrate in modo completo.

Non è stato possibile, pertanto, osservare l'andamento dei risultati. Resta, tuttavia, prioritario sensibilizzare i docenti sull'utilità di avere dati oggettivi sui livelli di apprendimento delle discipline di italiano, di matematica e di inglese degli alunni per modificare e eventualmente migliorare la progettualità didattica. A ciò si aggiunge anche la necessità di attivare da parte dei docenti, in orario scolastico, esercitazioni finalizzate a ridurre l'ansia degli alunni, avvicinarli alle procedure corrette e responsabili di svolgimento delle prove INVALSI e a motivarli, aiutandoli a superare le iniziali resistenze.

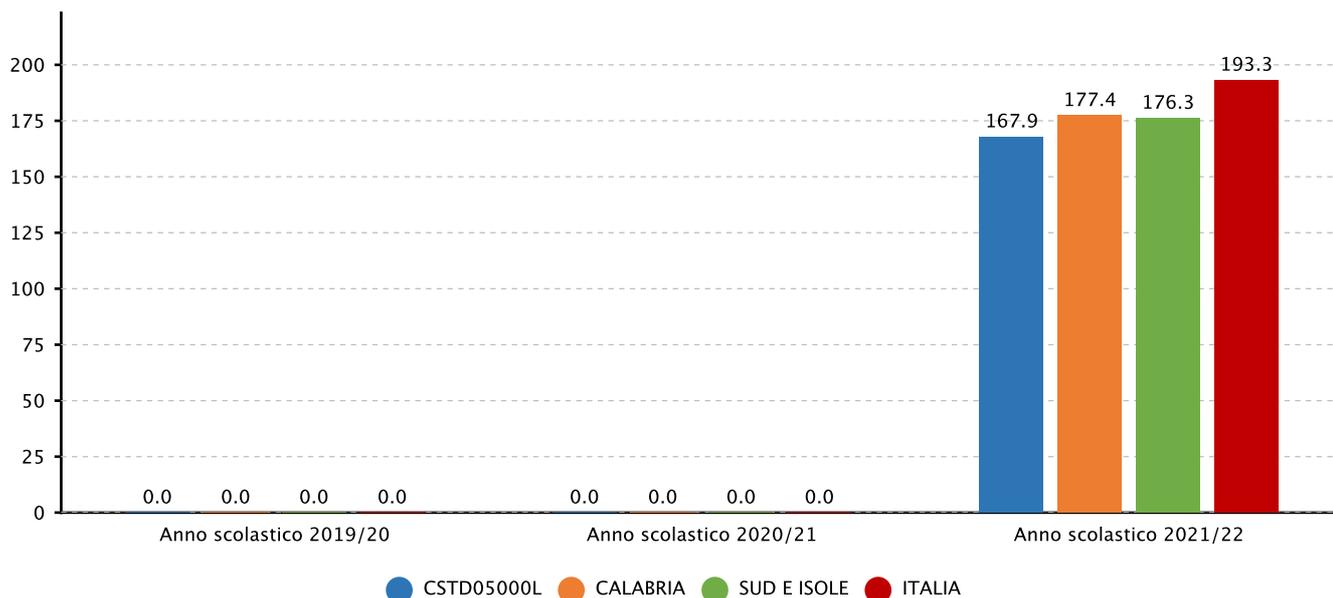
Risultati raggiunti

In riferimento agli esiti delle Prove Invalsi è necessario tener conto del fatto che nell'anno scolastico 2019/2020 non sono state svolte a causa della rimodulazione della didattica dovuta alla pandemia da Covid19; nell'anno scolastico 2020/2021, invece, il MIUR ha previsto il solo svolgimento delle prove per le classi quinte. La percentuale di alunni che ha sostenuto le prove è stata significativamente bassa, inficiata anche negli esiti dalla situazione pandemica già in essere per il secondo anno, che ha orientato le famiglie verso la scelta della didattica a distanza, possibilità garantita dalla regione Calabria attraverso specifiche ordinanze.

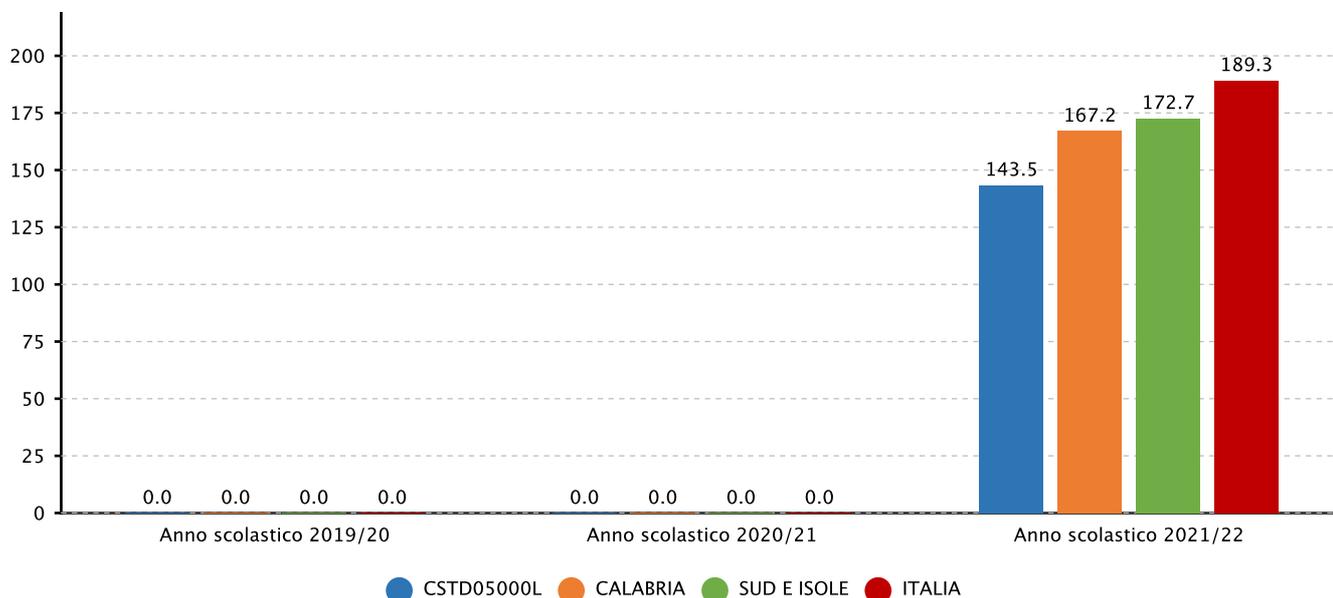
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

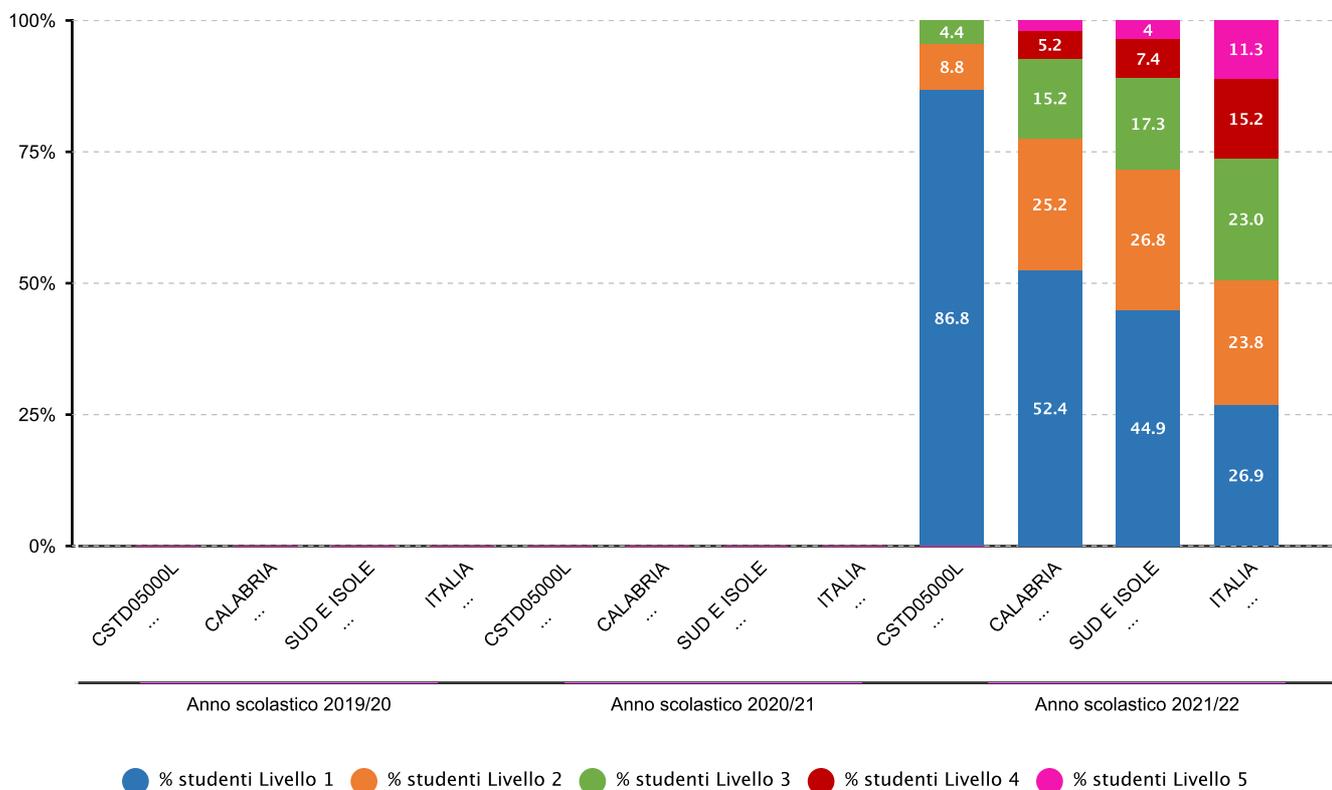


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					Tecnici Anno scolastico 2021/22



● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento

Traguardo

Uso sistematico e intenzionale di griglie di osservazione dei comportamenti degli studenti nelle Unità di Apprendimento

Attività svolte

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza trova spazio all'interno della progettazione delle unità di apprendimento che scandiscono l'offerta formativa del nostro Istituto, in linea con il passaggio da un sapere fondato sulla conoscenza ad una forma di sapere olistico caratterizzato dal possesso di competenze, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro.

Le azioni intraprese per il raggiungimento di tale obiettivo sono state la rimodulazione delle progettazioni disciplinari, ora articolate anche in riferimento alle competenze di cittadinanza; l'elaborazione del curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica che ha rappresentato un'opportunità per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza (con la nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018, si assumono come riferimento le otto nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, che modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto del 2006), nonché per promuovere una didattica attiva che va ad innestarsi sulle competenze stesse.

Risultati raggiunti

Da qualche anno si registra l'uso sistematico e intenzionale da parte di tutti i docenti dei Consigli di classe degli indicatori individuati nella griglia unitaria per esprimere il voto di condotta, nel quale confluiscono anche i risultati raggiunti in termini di competenze sociali e di cittadinanza attiva, così come, a partire dall'anno scolastico 2020 - 2021 gli stessi Consigli si avvalgono di strumenti di misurazione dei comportamenti relativamente alle unità di apprendimento di Educazione civica.

Evidenze

Documento allegato

Grigliaperlavalutazione delcomportamento.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua italiana, sono state svolte le seguenti attività:

- Laboratori di approfondimento sulla letteratura del Novecento a cura di docenti dell'Unical:
 - 1) PIER PAOLO PASOLINI: IO SONO UNA FORZA DEL PASSATO;
 - 2) EUGENIO MONTALE E LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO.
 - Premio Nazionale "G. Filangieri", del quale il nostro Istituto è stato promotore;
 - Il giornale d'Istituto online Filangieri.it;
 - Partecipazione al Concorso storico-artistico locale "Alfredo Lutri";
 - Partecipazione al Concorso Letterario Nazionale "Tersicore";
 - Progetti di lettura attiva;
 - Partecipazione al Concorso Letterario Nazionale "Dante";
 - Progetto "Dante: una parola fresca di giornata": in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, l'Accademia della Crusca ha promosso l'iniziativa di far conoscere una parola al giorno, tratta dall'opera del grande scrittore fiorentino e padre della lingua italiana. A partire da ciò, allo scopo di far conoscere Dante e la sua opera in un modo differente, meno scolastico e tradizionale, attraverso un approccio più agevole ed immediato, utilizzando strumenti tecnologici più vicini al mondo dei giovani, e capovolgendo i comuni canali della consueta comunicazione scolastica, docenti e studenti hanno creato post di commento a partire dalla parola selezionata quotidianamente dall'Accademia della Crusca. La finalità è stata quella di arricchire il vocabolario e il lessico degli studenti coinvolti, e di offrire loro spunti di riflessione.
 - Il Debate (Argomentare e dibattere), come metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education, è stata utilizzata in diversi momenti didattici.
- Per quanto riguarda la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, relative alle lingue straniere, sono state intraprese le seguenti azioni fondate su metodologie che pongono al centro l'alunno e lo rendono parte attiva: gioco di ruolo, uso di software dedicato con esercitazioni finalizzate; potenziamento in itinere anche attraverso il Cooperative learning; ascolto testi musicali in lingua originale; preparazione di materiali vari e attività da presentare in occasione della Giornata Europea delle lingue;
- Partecipazione al giornalino d'Istituto con brevi articoli in lingua straniera. La presenza dei docenti di potenziamento è stata utile per la personalizzazione del percorso, per i lavori di gruppo e per l'apprendimento laboratoriale.
 - Laboratorio di Lingua Spagnola.
- La metodologia CLIL rimane un obiettivo ancora da implementare.



Risultati raggiunti

- Sviluppo e valorizzazione di alcune delle competenze chiave di primaria importanza, secondo il Quadro comune europeo (2018), quali :
 - competenza di lettura e scrittura
 - competenza plurilinguistica
 - competenza matematica e competenze in scienze naturali, informatica e tecnologie
 - competenza digitale
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Padronanza de gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Costruzione del pensiero logico-argomentativo finalizzato a sviluppare il pensiero critico.

Evidenze

Documento allegato

areaProgetti-iniziative-concorsi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le attività di potenziamento di Matematica si sono avvalse di metodologie che hanno posto al centro l' alunno e lo hanno reso parte attiva, introducendolo e formandolo all'interpretazione e alla risoluzione di problemi legati alla quotidianità: gioco di ruolo, analisi di casi, uso di software dedicato con esercitazioni finalizzate.

Risultati raggiunti

Sviluppo e valorizzazione di alcune delle competenze chiave di primaria importanza, secondo il Quadro comune europeo (2018), quali :

- competenza matematica e competenze in scienze naturali, informatica e tecnologie
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Evidenze

Documento allegato

RelazionefinaleProgetto_IIIACATeIVACAT.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 ha disposto, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la definizione del curricolo di educazione civica. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare il proprio curricolo di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità gli strumenti attraverso i quali assolvere alla missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino.

In tale contesto il nostro istituto si è proposto, negli anni, di preparare i propri allievi a diventare cittadini attivi europei garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire al successivo sviluppo e al benessere della società in cui vivono, attraverso:

- Elaborazione del curricolo integrato di Educazione civica;
- Elaborazione degli strumenti valutativi comuni (rubriche, griglie);
- Partecipazione al Progetto RIgenerare la PARTecipazione per Innovare la Rete Educante – RIPARTIRE finanziato da impresa sociale Con I Bambini finalizzato al rafforzamento del ruolo della scuola e della comunità educante nella lotta alla povertà educativa attraverso la promozione di competenze civiche e sociali e la sperimentazione di metodologie di cittadinanza attiva (online e offline) nella scuola e sul territorio.

- Creazione di una community di advocacy nazionale multi-stakeholder attraverso le seguenti azioni
 - o A2 Ricerca su partecipazione e socializzazione di giovani e adulti nella comunità educante
 - o A3 Laboratorio delle Idee
 - o A4 Acquisizione di competenze civiche e sociali per l'occupazione nel settore privato con un focus su Corporate Social Responsibility
 - o A5 Rafforzare spazi di partecipazione nelle scuole con interventi educativi basati sul Whole School Approach
 - o A6 Realizzazione di sperimentazioni del bilancio partecipativo nelle scuole
 - o A7 Promuovere azioni di cittadinanza digitale a livello locale e nazionale
 - o A8 Data Journalism e monitoraggio civico: dalla scuola alla comunità
 - o A9 Azioni di co-progettazione territoriale della comunità educante
 - o A10 Promuovere il ruolo dei ragazzi e delle ragazze come leader del cambiamento in Italia ed in Europa
 - o A.11 Comunicazione e diffusione
 - o A12 Monitoraggio e A13 Valutazione d'impatto

-Partecipazione al Progetto "A scuola di Opencoesione" volto a favorire lo sviluppo di data journalism, statistica e comunicazione innovativa per il monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici.

-Partecipazione al Progetto d'Istituto "Educare al bello".

Risultati raggiunti

La partecipazione al Progetto "A scuola di Opencoesione" ha permesso in un unico programma didattico l'acquisizione di competenze civiche, digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono infatti stati chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la



cittadinanza.

Il progetto Ripartire, invece, si ha permesso di conseguire i seguenti risultati:

- Rafforzamento delle competenze civiche dei giovani e della comunità educante in cinque territori: Trebisacce (CS), Ancona, L'Aquila, Roma e Pordenone;
- Costruzione di modelli di governance più inclusiva e democratica sia all'interno delle scuole che nella comunità educante;
- Co-progettazione di beni e servizi con la comunità educante e gli enti pubblici e privati del territorio.

Evidenze

Documento allegato

Curricoloverticaledieducazionecivica[2452].pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Organizzazione di giornate di dibattito sull'educazione alimentare
- PON sullo Sport
- Organizzazione della Giornata dello Sport
- Partecipazione ai campionati studenteschi

Per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, le attività di educazione fisica e attività motoria dell' ITS "G. Filangieri" nel triennio 2019/2022, hanno perseguito le seguenti finalità:

- Costruire un interesse per la pratica sportiva intesa come pratica di vita;
- Migliorare le capacità condizionali;
- Sviluppare la pratica sportiva nei giochi di squadra;
- Praticare lo sport in ambienti naturali;
- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie possibilità, stimolandoli ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati-

Risultati raggiunti

Le iniziative del Gruppo Sportivo hanno promosso il potenziamento delle seguenti discipline:

- Pallavolo
- Calcio a 5

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONEFINALECAMP.STUDENTESCHIRipoli.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

In coerenza con quanto previsto dall' Azione 28 del PNSD, il nostro Istituto è dotato di un Piano Nazionale Scuola Digitale. Una parte fondamentale delle azioni punta all'emersione delle "buone pratiche" che vengono già attuate nell'istituto, magari da anni, senza la giusta visibilità. A tale riguardo è da ricordare

- il corso con certificazione CISCO
- l'uso quotidiano dei laboratori di Economia Aziendale, Informatica, Matematica e l'aula CAD (iscrizione alle Olimpiade CAD a cui questa scuola ha già partecipato con ottimi risultati).
- Accredimento AICA per il rilascio dell' ECDL
- Formazione dei docenti all'uso didattico del tablet , pc , notebook...
- Nuovo sito web con dominio.gov.it, con miglioramenti della grafica e implementazione di nuove funzionalità legate alla pubblicazione degli atti.
- Formazione uso Registro Elettronico per un più efficace e trasparente rapporto con l'utenza

PIANO DIGITALE A.S.2019/2020

- Sperimentazione APPLIED EDUCATION
- Utilizzo CLOUD DI GOOGLE
- Utilizzo (sperimentazione) SOCRATIVE (di GOOGLE) per condivisione materiali Didattici e prove Parallele
- Corso di formazione Cittadinanza digitale. Sfide educative dei nuovi media – La Fabbrica-Ripartire.

Fondamentale è il continuo incremento delle competenze digitali dei docenti per accrescere le competenze degli alunni migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e rendendola più attrattiva. In particolare si privilegia la progettazione didattica utilizzando le GOOGLE APPS; tali strumenti risultano molto utili per la verifica e la valutazione delle competenze in linea con le indicazioni nazionali. Particolare attenzione è data alla creazione, modifica e condivisione di dati tramite il CLOUD GOOGLE DRIVE e della valutazione tramite i moduli di GOOGLE. Questi strumenti concorrono ad una valutazione immediata degli apprendimenti con la creazione/condivisione di presentazioni/documenti, raccolta dati, somministrazione e correzione automatica e reporting di prove disciplinari e parallele.

- Piano Formazione/Aggiornamento autoformazione di Istituto a cura del Team Digitale per stare bene a scuola" Azione formativa n. 1 - U.F. n. 1 : " A scuola di digitale in digitale: tecnologie e strumenti per stare bene a scuola".

Risultati raggiunti

Con le iniziative legate al Piano Digitale la scuola ha voluto dare una risposta agli utenti per:

- gestire al meglio le attività didattiche
- permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi
- permettere una didattica interattiva non sincrona
- offrire un supporto didattico a distanza
- stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia

La scuola ha potuto, inoltre:

- soddisfare una richiesta di didattica più interattiva avvicinandosi alle esigenze delle nuove generazioni
- mettere a disposizione esperienze di didattica laboratoriali comuni e multidisciplinari
- mettere a disposizione degli allievi maggiore risorse in tempo reale
- gestire meglio i fabbisogni del personale scolastico e ridurre l'uso di materiale cartaceo e di consumo
- Miglioramento della capacità di comunicazione e di partecipazione attiva, per rendere gli alunni



protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

PIANODIDATTICODIGITALEFILANGIERI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La didattica laboratoriale (learning by doing) è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere. In questa prospettiva, lo scopo del nostro Istituto è di fornire conoscenza corretta, bene organizzata secondo l'epistemologia della disciplina favorendo, al contempo, il suo utilizzo in molti contesti differenti. A tal uopo le azioni intraprese sono state le seguenti:

- Processo simulato. Il progetto "Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo", bandito dal Tribunale per i minori di Catanzaro e finalizzato a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- Prosecuzione dei lavori inerenti l'A 6 del Progetto Ripartire "Il bilancio partecipativo" con la realizzazione della Green Tower;
- Partecipazione all'evento "100 idee per l'ambiente" promosso dal DIAM dell'Unical con la presentazione della Green Tower;
- Uso costante dei laboratori di Informatica, Economia aziendale, CAD, Grafica per la realizzazione di attività legate alla singola disciplina e/o finalizzate ad un'azione sinergica all'interno dell'Istituto.
- L'azienda agricola dell'Istituto
- Piano Formazione/Aggiornamento autoformazione di Istituto a cura del Team Digitale per stare bene a scuola" Azione formativa n. 1 - U.F. n. 1 : " A scuola di digitale in digitale: tecnologie e strumenti per stare bene a scuola".
- Concorso Fotografico "Io apprendo così"
- Percorso didattico/formativo di apprendimento e utilizzo del linguaggio teatrale finalizzato alla conoscenza de "l'altro da sé" e delle modalità comunicative e relazionali. IYIKI VARSIN FELICE CHE TU ESISTA La drammatizzazione può promuovere, l'apertura verso l'esterno, mentre il distanziamento simbolico, proprio della rappresentazione, può favorire una migliore integrazione delle dinamiche e dei vissuti relazionali, conflittuali e no. Il teatro si presta così ad essere anche mezzo di comprensione dell'attuale, spronando ad esplorare altre possibilità comportamentali e di pensiero, offrendo l'opportunità - agli attori e agli spettatori - di travalicare i ruoli imposti dalla socializzazione, consentendo di identificarsi con i personaggi su cui proiettare anche tratti di sé.

Risultati raggiunti

- ruolo attivo dello studente;
 - autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
 - esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
 - utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
 - continua riflessione su ciò che si sta facendo e si è fatto
 - elaborazione di conoscenze in modo collaborativo (discutere, valutare opzioni, assumersi responsabilità, decidere, gestire conflitti...);
 - incoraggiamento delle attività di apprendimento (macro o micro) all'esperienza corrente degli allievi (partire dalla realtà e non dalle discipline);
 - capacità di lavorare con compiti autentici;
 - sviluppo di conoscenze contestualizzate, non generaliste.
- Nello specifico, l'attività di teatro ha permesso di
- Compiere un percorso esplorativo collettivo ed individuale, a partire dal sé' immerso nella



globalità del mondo, indagando la propria identità;

- Saper 'dar voce' alle proprie emozioni attraverso il ri-conoscimento delle emozioni altrui.
- Favorire la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali.
- Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi;
- Promuovere l'autostima;
- Acquisizione di una buona capacità di ascolto;
- Capacità di comprensione, interpretazione, analisi e sintesi;
- Capacità di comunicazione
- Sviluppo graduale dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico
- Capacità di lavorare in gruppo

Evidenze

Documento allegato

RelazionefinalePON.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il nostro istituto ha incrementato l'approccio integrato alle pratiche inclusive da parte delle diverse componenti scolastiche coinvolte. Importante è stata la regolarità, per modalità e tempistiche, della presa in carico degli allievi con disabilità, con disturbi evolutivi specifici e con BES.

Allo stesso modo ci si è concentrati sulla regolarità dell'attuazione di percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati con elaborazione della relativa documentazione per gli allievi con BES, con il coinvolgimento di tutte le componenti interessate (dirigente scolastico, referente per l'inclusione, consigli di classe, allievi e famiglie, Educatori).

Si è posta molta attenzione alla regolarità nella verifica e negli eventuali aggiornamenti della documentazione con l'apporto di tutte le componenti coinvolte e contestuale monitoraggio delle pratiche inclusive attuate.

Importante è stato sempre l'approccio interistituzionale alle pratiche inclusive, con il coinvolgimento dei diversi soggetti territoriali interessati, con incremento delle azioni di continuità e accoglienza, nonché la formazione del personale docente su tematiche inclusive.

- Monitoraggio degli alunni con BES, DSA, H, disagio;
- Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES;
- Elaborazione del protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli Immigrati;
- Elaborazione PROTOCOLLO DI EMERGENZA NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, documento con il quale si intende affrontare le emergenze di attività di bullismo e cyberbullismo che arrivano all'attenzione della nostra scuola.
- Elaborazione materiali (Schede di segnalazione, sanzioni disciplinari)
- Partecipazione al concorso "Io non bullo";
- Scuola Polo per la Formazione Ambito 0005 Calabria - Ambito Territoriale N. 3 Cosenza Corso di Formazione "Inclusione scolastica degli alunni con disabilità (DM 188/2021) Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità art. 1 c. 961 L. 30 n. 178/2020 - DM 188 del 21.6.2021".

Risultati raggiunti

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo che le abilità di vita emotive e relazionali (life skills) hanno quali fattori protettivi rispetto al rischio di sviluppare dipendenze patologiche.
- Sviluppo delle competenze metodologiche sulle abilità di vita emotive tra i docenti.
- Promozione delle abilità di vita e specificamente quelle emotive-relazionali tra gli studenti e le studentesse.
- Sviluppo dell'autostima e della maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro.
- Promozione dell'inclusione sociale

Evidenze

Documento allegato

PROTOCOLLOITSFILANGIERIBULLISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Con il percorso di PCTO si è inteso fornire agli studenti quelle competenze necessarie che contribuiscano ad agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, alternando ore di studio in classe ad ore di formazione all'interno delle aziende del territorio.

In tutti gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica, gli allievi delle classi terze, quarte e quinte hanno svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Considerato il debole tessuto economico che caratterizza il nostro territorio, Il Dirigente scolastico e i docenti coinvolti in queste attività, con grande tenacia hanno reperito imprese, enti, associazioni con cui stipulare convenzioni e attivare percorsi di alternanza.

Ciò al fine di garantire un'esperienza pratica tale da superare il gap formativo tra mondo del lavoro ed istruzione scolastica che, spesso, rende complicato l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Nel nostro data base sono presenti diverse imprese, enti e studi professionali con i quali, ogni anno, si realizzano percorsi di PCTO che forniscono un adeguato approccio teorico – pratico al tema del lavoro. Le attività di PCTO attuate nel triennio 2019/2022 hanno perseguito i seguenti obiettivi generali e trasversali:

- favorire la conoscenza della realtà economico-sociale del territorio;
- favorire la conoscenza della realtà agricola del territorio;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- orientare i giovani al mondo del lavoro e stimolare l'auto impiego per ridurre il gap tra formazione e lavoro e contribuire allo sviluppo socio economico del territorio.

Sono state svolte le seguenti attività trasversali:

- Partecipazione alla WEBUILD-GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- Definizione di un sistema di Orientamento in uscita e partecipazione al Salone dello Studente virtuale;
- Partecipazione all'OrientaCalabria;
- Organizzazione/partecipazione all'incontro con Delegazione Unical facoltà Turismo;
- Partecipazione Giornata Studio Collegio dei Geometri (Cosenza).

Nell'a.s. 2021- 2022 sono stati sviluppati i seguenti progetti:

La secca di Amendolara- Scienza miti e leggende; Le leggende dell'Alto Jonio; Organizzazione di eventi congressuali nell'ambito del turismo d'affari; Il Turismo virtuale; Servizi sportivi alle imprese turistiche; Il codice di integrità per le aziende e il terzo settore; Alla scoperta della statistica; Orientamento e scelte professionali; La gestione di un'azienda di servizi in un processo di esternalizzazione dei processi produttivi in ambito scolastico; Il ruolo del settore costruzioni nella transizione ecologica; OrientaMenti; La sostenibilità nell'azienda agraria di oggi e domani.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti dagli allievi, hanno evidenziato una:

- sensibilizzazione ad una visione organizzata della società civile attraverso la cultura di impresa;
- applicazione delle conoscenze teoriche acquisite in una realtà lavorativa;
- espressione della personale creatività attraverso idee imprenditoriali innovative;
- capacità di stabilire contatti diretti con la realtà territoriale.

Evidenze



Documento allegato

relazionefinalePCTOind.TURISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'Istituto riconosce e valorizza le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, tra cui l'attivazione di percorsi didattici individualizzati. Particolare attenzione viene dedicata alle difficoltà specifiche di apprendimento, con la stesura dei PEI per gli allievi che usufruiscono della Legge 104 e dei PDP per gli studenti con DSA (L. 170/10) e con BES (DM 27/12/12).

Un clima scolastico maggiormente inclusivo permette a tutti di sentirsi accettati, capiti, valorizzati, di sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di resilienza.

La progettualità didattica per l'inclusione comporta l'adozione di una didattica flessibile che si avvale di metodologie favorevoli, quali:

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.
- Metodologie inclusive: cooperative learning, peer tutoring.
- Rispetto dei tempi di apprendimento.
- Didattica multimediale.
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi, che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, e supporti informatici.
- Promozione di processi meta-cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.

I Consigli di Classe, tenuto conto anche delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale che interessa alcuni alunni stranieri, non consentendo loro di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, propone interventi personalizzati nei contenuti (la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari) e nei tempi.

Risultati raggiunti

Le attività svolte a favore della valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni in situazione di fragilità e degli studenti con BES, DSA, H contribuiscono a creare un clima di apprendimento e di dialogo educativo sereno e proficuo, contenendo i casi di trasferimento e dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato

PAI2018.19.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'azione di intervento, ai fini dell'Orientamento, è stata rivolta a offrire agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado le necessarie informazioni per la scelta del nuovo percorso di studio. Nel tentativo di fornire tale servizio, l'Istituto ha previsto, all'inizio di ogni anno scolastico, diverse attività:

- Predisposizione di materiale informativo e gadget;
- Visite dei docenti orientatori, in orario curriculare, presso le scuole medie del territorio che lo richiedono;
- Informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di I grado in orario extracurriculare;
- Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione;
- Organizzazione di due giornate Open Day, nel corso delle quali le famiglie sono accompagnate in un percorso di conoscenza delle strutture dell'Istituto e delle attività curriculari ed extracurriculari più significative.

Per l'Orientamento in uscita, le attività rivolte hanno avuto come obiettivo primario percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, affiancati da informazioni inerenti sia il mondo del lavoro, sia il mondo universitario, sia le specializzazioni post diploma. Il nostro Istituto ha predisposto un piano delle attività che ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni:

- Realizzazione di progetti di PCTO aventi una pregnanza professionalizzante e una forte valenza orientativa rispetto a specifiche aree di studio come l'area scientifico-medico-biologica
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle visite presso il nostro Istituto da parte di docenti universitari
- Analisi dei dati sugli interessi degli alunni delle classi quinte, relativi alla prosecuzione degli studi in ambito universitario,

realizzato, tuttavia, in maniera informale e non capillare

Risultati raggiunti

Il risultato più evidente della capillare azione di orientamento in entrata, effettuata presso le scuole secondarie di I grado del territorio dell'Alto Jonio e della Sibaritide, è il lento ma progressivo aumento di iscrizioni nel biennio, soprattutto del settore economico. L'Istituto, nell'a.s. 2022 ha realizzato un numero di iscrizioni soddisfacente e in linea con quelli che sono gli obiettivi della scuola.

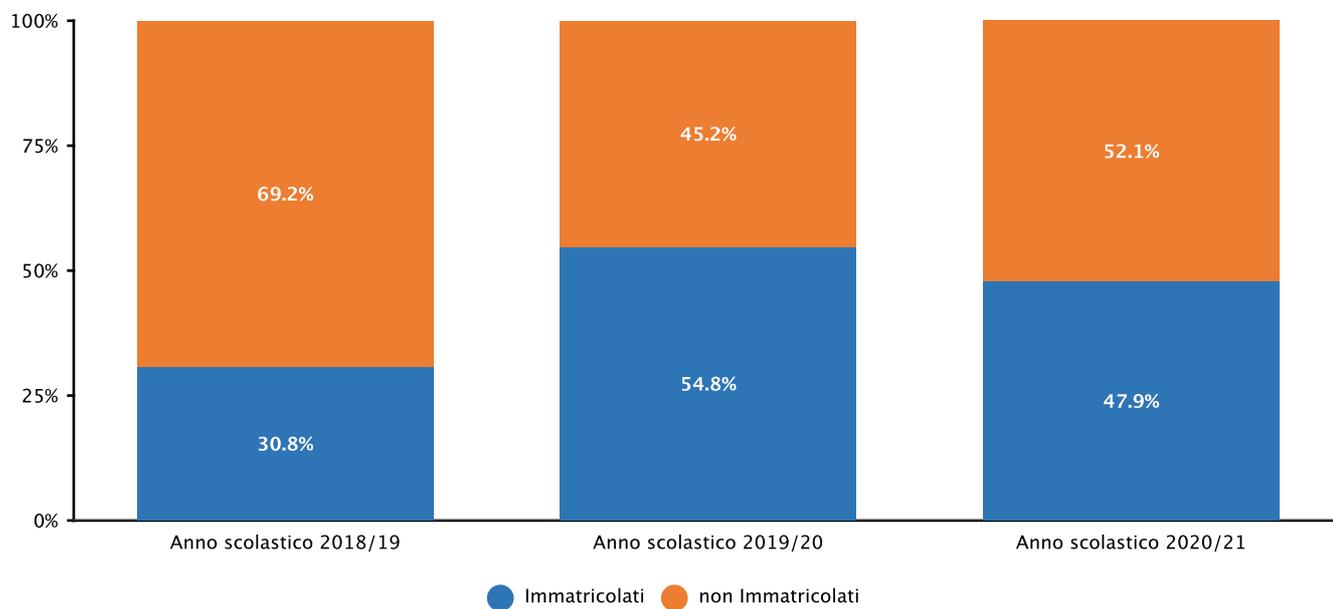
Rispetto all'a.s. 2021, la percentuale degli iscritti risulta uguale, anzi in leggera crescita (+7%), pur tenendo conto del fatto che gli alunni delle terze medie da Rocca Imperiale a Lauropoli (considerando l'influenza degli istituti di Policoro - Nova Siri e Castrovillari), quest'anno erano inferiori del 4% e, quindi, il numero raggiunto rimane in linea con gli standard territoriali e fa dell'I. T. S. "G. Filangieri" una presenza costante sul territorio nell'ambito della didattica.

Per quanto concerne le attività di Orientamento in uscita, risultati confortanti (riguardanti il successivo percorso di studi intrapreso mediante la scelta della frequenza di corsi universitari) sono testimoniati dall'aumento delle immatricolazioni negli ultimi tre anni. Le scelte universitarie sono abbastanza coerenti con il profilo di uscita dai diversi indirizzi dell'Istituto.

Evidenze



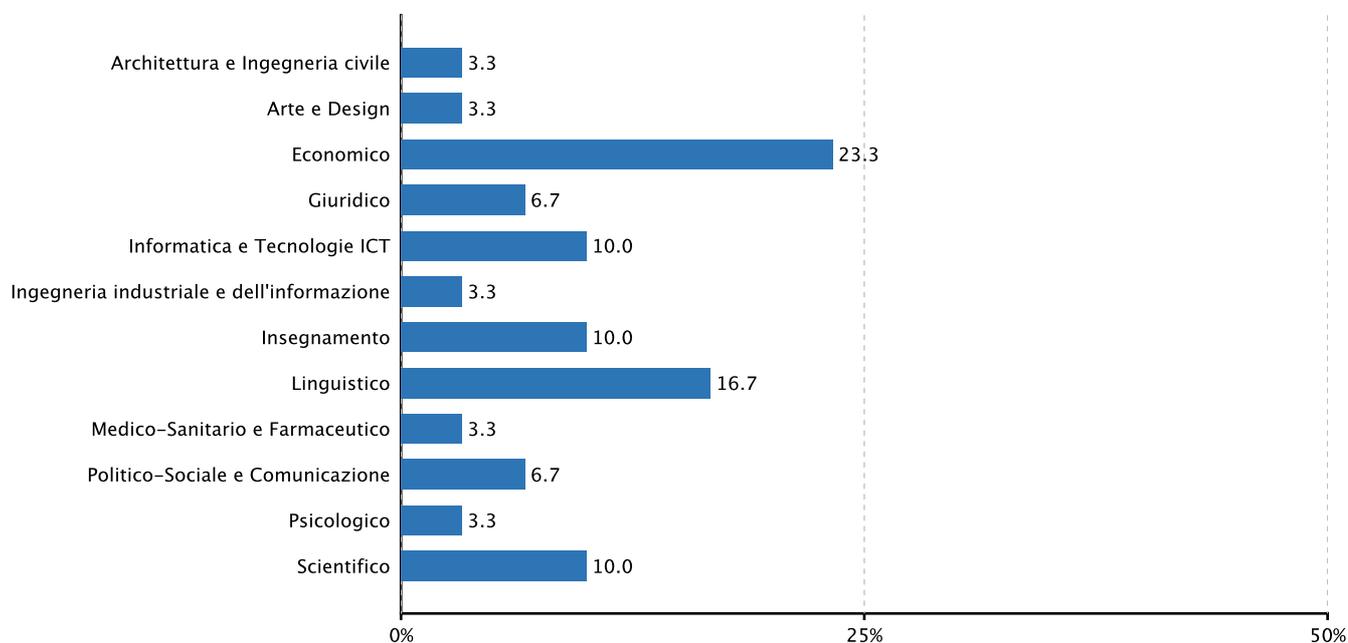
2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI



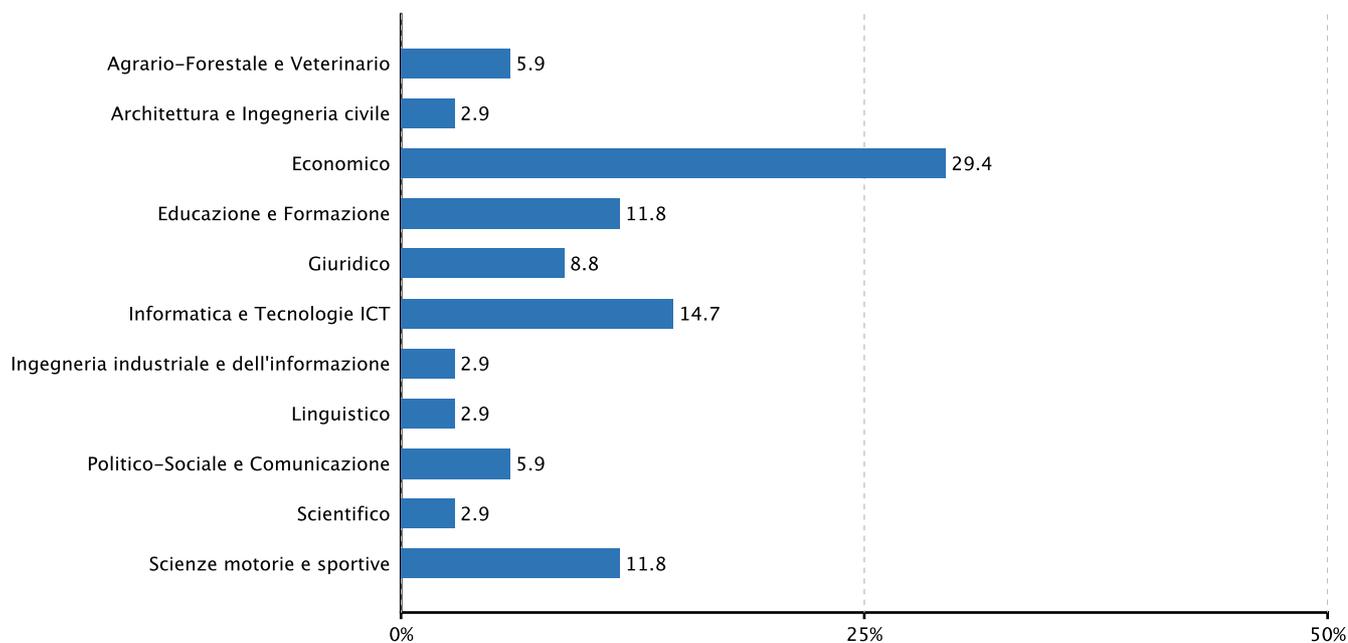


2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI

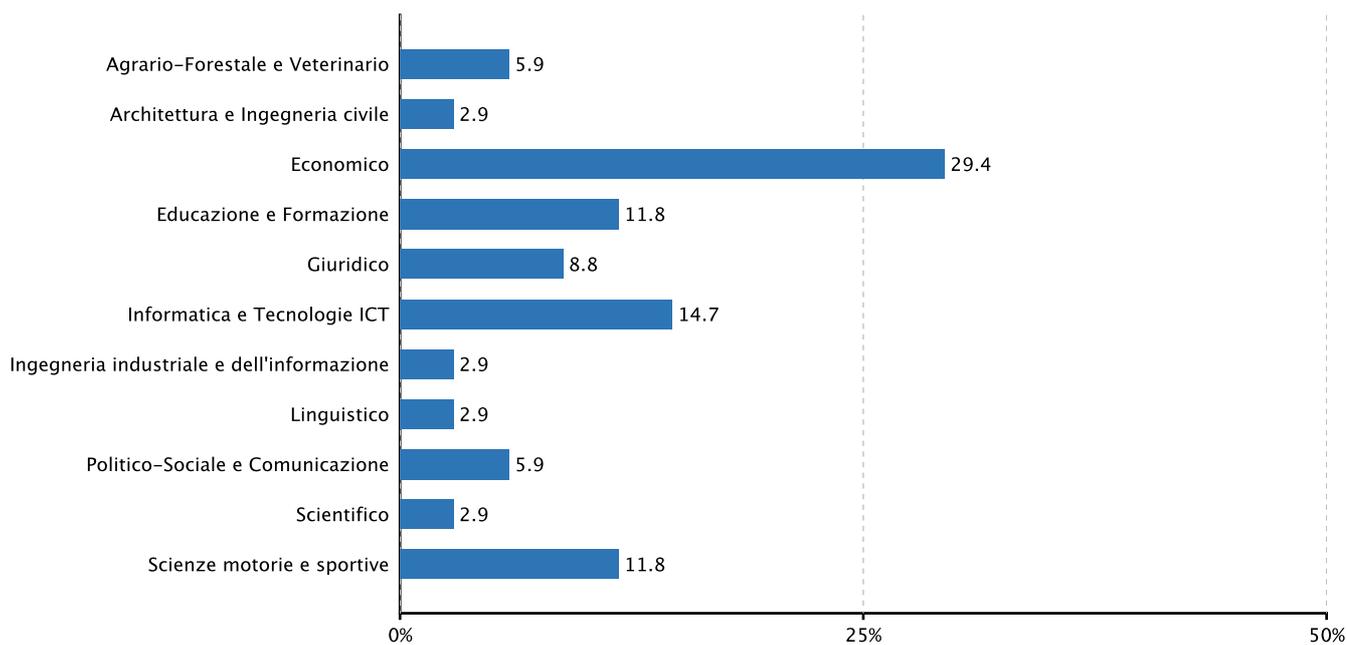
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22





Prospettive di sviluppo

Nell'esplicitare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento dell'azione formativa dell'I.T.S. "G. Filangieri" e dei risultati ad essa connessi si evidenzia che quanto esposto si pone da una parte in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, dall'altra si muove nell'ottica di un processo di innovazione didattica e di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, tendente alla piena valorizzazione delle competenze trasversali e tecniche degli studenti, facilitandone l'inserimento nei diversi settori professionali di intervento. A partire da ciò, l'Istituzione Scolastica cercherà di promuovere, al proprio interno, uno spazio aperto e fecondo di confronto e sinergia tra docenti, un ambito professionale di discussione su prassi formative ed educative innovative, in grado di assicurare sia un continuo processo di contestualizzazione delle pratiche di insegnamento, sia un attento e rigoroso controllo dei risultati di apprendimento.

Nello specifico le azioni, molte delle quali già intraprese nel corrente anno scolastico, mireranno al

-MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: dall'analisi dei risultati scolastici delle prove INVALSI emerge, nel triennio 2019 -2022, un peggioramento generale dei risultati delle classi seconde e quinte che coinvolge le tre discipline oggetto di valutazione (Italiano, Matematica, Inglese). Ci si prefigge, pertanto, già a partire dal corrente anno scolastico, un monitoraggio più attento ed efficace, nonché l'implementazione di strategie finalizzate a riportare i risultati almeno al pari della media regionale. Saranno svolti percorsi di potenziamento e recupero delle discipline italiano e matematica e attività di motivazione nei confronti degli studenti per una maggiore attenzione nello svolgimento dei test verso i quali, negli ultimi anni, si è avuto un approccio refrattario, frettoloso e scarsamente consapevole.

-POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: Il potenziamento della lingua inglese ed il raggiungimento per la maggior parte degli studenti, soprattutto del quinto anno del livello B2 (test INVALSI Quinta) sono tra gli obiettivi previsti nelle prospettive di sviluppo. Per raggiungere tale traguardo si svolgeranno corsi pomeridiani per l'ottenimento delle principali certificazioni (PET e FIRST), formazione in lingua inglese per docenti anche per l'implementazione della metodologia CLIL oggi non attuata in nessuna classe dell'Istituto; partecipazione al progetto ERASMUS PLUS, utilizzo della piattaforma E-TWANNING.

-MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

sviluppo dei sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi interni all'Istituto e della gestione delle relazioni con le famiglie e gli altri stakeholder rilevanti, incluse le tecnologie e le infrastrutture informatiche a supporto della dematerializzazione di tutti i processi operativi: didattici, organizzativi e



amministrativi; miglioramento delle competenze del personale nell'utilizzo dei sistemi ICT, semplificazione, trasparenza e tempestività delle attività operative.

-MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA: Il “piano scuola 4.0” previsto dal PNRR, per la realizzazione di innovazione tecnologica e transizione digitale delle scuole italiane prevede la realizzazione di due “framework” per realizzare ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole di primo e secondo ciclo - Next Generation Classroom: per la trasformazione di aule in ambienti fisici e didattici di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

- Next Generation Lab: per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro mediante la realizzazione di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola in ambiti tecnologici (robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud

computing, cybersicurezza, internet delle cose, marketing e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi di realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, elaborazione, analisi e studio dei big data, e-commerce, economia digitale, blockchain)

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

-MIGLIORAMENTO DELL'APPROCCIO ALLA GREEN EDUCATION

La sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente in generale e alla promozione del territorio di appartenenza avverrà attraverso la creazione di una particolare 'dimensione scolastica', definita *Spazio Natura* che, promossa dal Comitato per la valorizzazione dei rapporti con l'esterno e con il territorio, nasce, già nell'anno scolastico in corso, per spingere gli studenti a soffermarsi sulla bellezza e sulle qualità della natura che ci accoglie. Iniziative quali escursioni sul territorio, attività ludiche all'aperto, piantumazione di alberi, concorsi



fotografici con scatti rubati alla natura, percorsi di trekking sulle orme del Cammino Basiliano saranno le metodologie di GREEN EDUCATION attraverso le quali il nostro Istituto perseguirà gli obiettivi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile legati all'Agenda 2030.

- SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ISTITUTO ATTRAVERSO L'ALLESTIMENTO DI UN LABORATORIO GREEN: a partire da un PON destinato agli studenti dell'indirizzo agrario, è nata, sin dai primi mesi del corrente anno scolastico (2022- 2023), un'idea progettuale all'avanguardia che intende promuovere l'ecosostenibilità secondo i canoni dell'agricoltura 4.0. Le iniziative avviate prevedono l'allestimento di due spazi scolastici, outdoor e indoor: le aiuole già esistenti saranno valorizzate con colture di erbe officinali ed orti stagionali; nei terreni, concessi in comodato d'uso dall'Ente comunale, saranno messi a dimora agrumeti da cui verranno estratte le essenze e sarà avviato l'allevamento del baco da seta; si realizzeranno, inoltre, serre per la coltura di altre piante aromatiche e orti verticali. All'interno dell'Istituto, invece, verrà allestito il laboratorio di estrazione di oli ed essenze, a partire dalle quali verranno prodotti cosmetici e saponi profumati.

Altre iniziative riguardano l'impianto di colture idroponiche per il riutilizzo dell'acqua, il monitoraggio dell'aria attraverso sistemi innovativi, la realizzazione della lombricompostiera per la produzione di fertilizzanti naturali.

Il progetto coinvolgerà in primis l'indirizzo Agrario, ma anche l'indirizzo C.A.T. per l'allestimento di una compostiera intraterra, di serre e terrazzamenti. L'indirizzo di Grafica e Comunicazione sarà interessato alle procedure di riciclo della carta, etichettatura e imbottigliamento dei prodotti; l'attività di marketing e promozione sul web vedrà l'attiva partecipazione degli indirizzi A.F.M. e S.I.A.; infine toccherà ai ragazzi del Turismo promuovere, attraverso i prodotti realizzati, la valorizzazione sia del territorio che del proprio istituto.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI: Progetto CISCO

Documento: DOCUMENTO DI SINTESI PAI